

Seduta n. 14

COMUNE DI FIRENZE
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 04/04/22
CONVOCAZIONE ORDINARIA

L'anno 2022, il giorno 4 del mese di aprile alle ore 14:52 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio il Vice Presidente Vicario del Consiglio Emanuele Cocollini ha avviato, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 41 del Regolamento del Consiglio comunale, il question time dedicato alla trattazione delle domande a risposta immediata presentate dai consiglieri al Sindaco, riportato nello specifico elenco dell'ordine dei lavori.

Presenti in aula alle ore 14.30 (ora di convocazione):

De Blasi Roberto - Draghi Alessandro - Masi Lorenzo - Moro Bundu Antonella - Palagi Dmitrij - Piccioli Massimiliano - Santarelli Luca -

14.32: Entra in aula Milani Luca

14.37: Entrano in aula Del Re Cecilia, Giorgetti Stefano, Innocenti Alessandra

14.41: Entra in aula Pampaloni Renzo

14.44: Entra in aula Cocollini Emanuele

14.45: Entra in aula Conti Enrico

14.47: Entra in aula Bussolin Federico

14.49: Entra in aula Sparavigna Laura

Ora:14.52

Verbale:259

N.Arg.: 1

QUESTION TIME N.: 2022/00370

OGGETTO: Sul nuovo canone per le infrastrutture di telecomunicazioni

Proponente: Conti Enrico

Relatore: Del Re Cecilia

14.51: Interviene Cocollini Emanuele Assume la Presidenza

14.51: Entra in aula Felleca Barbara

14.52: Esce dall'aula Palagi Dmitrij

14.52: Interviene Conti Enrico

14.52: Entra in aula Asciuti Andrea

14.53: Interviene Cocollini Emanuele

14.54: Interviene Del Re Cecilia

14.54: Entra in aula Giuliani M. Federica

14.57: Entrano in aula Bianchi Donata, Fratini Massimo

14.57: Interviene Cocollini Emanuele

14.58: Interviene Conti Enrico

14.58: Esce dall'aula Bianchi Donata

14.58: Interviene Cocollini Emanuele Informa dell'assenza dell'assessora Funaro, che non ha lasciato le risposte scritte ad altro assessore

Allegato n. 1: question time n. 370/2022



COMUNE DI FIRENZE
31 MAR 2022
Interrogazione N. Q.T. 370
Interpellanza N.
Mozione / O.D.G./RIS. N.

ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 259

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Tipo atto: question time

Oggetto: Sul nuovo canone per le infrastrutture di telecomunicazioni

Proponente: Enrico Conti

(Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Appreso dalla stampa che nel 2022 dovrebbe entrare in vigore un nuovo canone per le infrastrutture di telecomunicazioni previsto dalla Legge 108/2021, che ha inserito il comma 831-bis nella Legge 160/2019 riguardante il canone unico patrimoniale;

Rilevato che la nuova disposizione, introdotta dal D.L. 77/2021, prevede un canone fisso di 800 euro, non modificabile dall'ente;

SI CHIEDE

- come si valutano queste modifiche introdotte dal D.L. 77/2021;
- come si concilia questa novità normativa con il nuovo regolamento degli impianti radiotrasmissivi approvato dal Consiglio Comunale.

Ora:14.59

Verbale: 260

N.Arg.: 2

QUESTION TIME N.: 2022/00371

OGGETTO: Servizio Mobike in città, ed in particolare sul sistema di parcheggio

Proponente: Piccioli Massimiliano

Relatore: Giorgetti Stefano

14.59: Interviene Cocollini Emanuele

14.59: Interviene Piccioli Massimiliano

15.00: Entra in aula Bonanni Patrizia

15.01: Interviene Cocollini Emanuele

15.02: Entrano in aula Calì Francesca, Perini Letizia

15.01: Interviene Giorgetti Stefano

15.03: Entra in aula Albanese Benedetta

15.04: Interviene Cocollini Emanuele

15.04: Interviene Piccioli Massimiliano

Allegato n. 1: question time n. 371/2022



COMUNE DI FIRENZE
31. MAR 2022
Interrogazione N. <u>Q.I. 371</u>
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 260

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Tipo atto: question time

Oggetto: Servizio Mobike in città, ed in particolare sul sistema di parcheggio

Proponente: Massimiliano Piccioli

(Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Ricordato che Firenze è stata tra le prime città dove è stato introdotto il servizio di bike sharing e che dal 2020 è attiva la bici elettrica Mobike;

Condiviso che nella nostra città sia stato esteso questo sistema di mobilità sostenibile e sempre più apprezzato da turisti e cittadini;

Fatto presente che le biciclette Mobike dovrebbero essere parcheggiate presso una qualsiasi rastrelliera pubblica o in qualsiasi postazione pubblica accessibile e dovrebbero essere posizionate in modo da non ostacolare il traffico pedonale, ciclabile, carrabile;

Riscontrato che spesso si trovano numerose Mobike abbandonate e parcheggiate in maniera non corretta e, in alcuni casi, anche laddove ci sono rastrelliere vengono parcheggiate oltre i limiti consentiti e quindi da creare ostacoli alla circolazione specie pedonale;

CHIEDE

- quali sono le valutazioni dell'Amministrazione Comunale sul funzionamento del servizio di Mobike in città;
- come si intende intervenire per impedire l'abbandono delle bike in luoghi che poi ostacolano il traffico pedonale, ciclabile, carrabile;
- se l'Amministrazione Comunale, laddove se ne presenti la necessità o su segnalazione motivata dei cittadini, intenda effettuare una verifica sugli spazi autorizzati per la sosta bike.

Ora:15.05

Verbale: 261

N.Arg.: 3

QUESTION TIME N.: 2022/00372

OGGETTO: Per la messa in sicurezza e recupero dell'ex tintoria Volpi

Proponente: Giuliani Maria Federica

Relatore: Del Re Cecilia

15.05: Interviene Cocollini Emanuele

15.05: Interviene Giuliani M. Federica

15.06: Escono dall'aula Piccoli Massimiliano, Fratini Massimo, Bussolin Federico

15.07: Interviene Cocollini Emanuele

15.07: Interviene Del Re Cecilia

Entra in aula il Segretario Generale Giuseppe Ascione

15.09: Interviene Cocollini Emanuele

15.09: Interviene Giuliani M. Federica

Allegato n. 1: question time n. 372/2022



COMUNE DI FIRENZE

31 MAR 2022

Interrogazione N. Q.T. 372

Interpellanza N. _____

Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

ALLEGATO N. 4
ARGOMENTO N. 261

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Tipo atto: question time

Oggetto: Per la messa in sicurezza e recupero dell'ex tintoria Volpi

Proponente: Federica Giuliani

(Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Ricordato che da diversi anni è aperta la questione della messa in sicurezza e successivo recupero dell'ex tintoria Volpi nella zona del Campo di Marte ed, in particolare, della completa rimozione dell'amianto;

Fatto presente che già da un precedente question time presentato a metà luglio 2019 risultava che fosse stato approvato il piano di recupero dell'area ex Volpi;

CHIEDE

- se l'area della ex tintoria Volpi è stata totalmente bonificata da amianto dopo un primo intervento che risulta essere stato effettuato prima del 2019;
- a che punto è il progetto e la convenzione con l'Amministrazione Comunale per l'attuazione del Piano di Recupero dell'area ex Volpi.

Ora:15.11

Verbale: 262

N.Arg.: 9

QUESTION TIME N.: 2022/00378

OGGETTO: Polizia municipale di Firenze inviata in missione a Vaglia

Proponente: Draghi Alessandro Emanuele

Relatore: Giorgetti Stefano

15.11: Interviene Cocollini Emanuele

15.12: Interviene Draghi Alessandro informa che il cons. Cellai è assente per un imprevisto

15.13: Interviene Cocollini Emanuele

15.13: Interviene Giorgetti Stefano

15.14: Interviene Cocollini Emanuele

15.15: Interviene Draghi Alessandro

Allegato n. 1: question time n. 378/2022



COMUNE DI FIRENZE
31 MAR 2022
Interrogazione N. 378
Interpellanze N. _____
Proposizioni / Q.D.G./RIS. N. _____

ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 262

GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

QUESTION TIME

Proponente: Alessandro Draghi

Oggetto: polizia municipale di Firenze inviata in missione a Vaglia

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

APPURATO che la sera del 27 Febbraio 2021 una pattuglia della Polizia Municipale di Firenze è stata inviata ad effettuare un controllo in un Ristorante di Montorsoli, nel Comune di Vaglia;

RICORDATO che la Toscana a fine Febbraio 2021 era in zona arancione, secondo le disposizioni e le ordinanze regionali in materia di contrasto al rischio epidemiologico causato dal Covid-19; in zona arancione i bar e ristoranti non potevano somministrare cibo e bevande ai clienti, escluso l'asporto;

EVIDENZIATO che gli agenti della Polizia Municipale possono elevare le multe solo nell'ambito del territorio del Comune di appartenenza e limitatamente al tempo in cui sono in servizio

INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE

1. se è vero quanto appreso e descritto in narrativa;
2. in caso di risposta affermativa, chi ha autorizzato e come, l'invio di una pattuglia nel Comune di Vaglia la sera del 27 Febbraio 2021.

Alessandro Draghi

Firenze, 31 marzo 2022

Ora:15.16

Verbale: 263

N.Arg.: 8

QUESTION TIME N.: 2022/00377

OGGETTO: ZTL estate 2022

Proponente: Moro Bundu Antonella

Relatore: Giorgetti Stefano

15.16: Interviene Cocollini Emanuele

15.16: Interviene Moro Bundu Antonella

15.18: Interviene Cocollini Emanuele

15.18: Interviene Giorgetti Stefano

15.19: Entra in aula Bocci Ubaldo

15.20: Interviene Cocollini Emanuele

15.20: Interviene Moro Bundu Antonella

15.22: Entra in aula Pastorelli Francesco

15.22: Esce dall'aula Moro Bundu Antonella

Allegato n. 1: question time n. 377/2022

Question Time

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Antonella Bundu

Oggetto: ZTL estate 2022

COMUNE DI FIRENZE
31 MAR 2022
Interrogazione N. <u>Q.T. 377</u>
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

La sottoscritta consigliera,

Letto sulla stampa delle ipotesi in merito a variazione prossime venture della zona a traffico limitato (*La Nazione Firenze* del 31.03.2022, "Da aprile via alla ZTL estiva, stop notturno nel week-end. Divieto dalle 23 di giovedì, venerdì e sabato fino alle 3 del giorno dopo");

Ascoltate le proteste dei commercianti (che si dicono non contrari alla ZTL, ma che serve un piano per la mobilità notturna, come bus fino alle 02.00 e navette collegate con i parcheggi, e quelle dei comitati di cittadinanza attiva dei residenti d'Oltrarno e del Centro Storico, che dichiarano come nella "finestra temporale" ci sarà via libera all'accesso e anche alla sosta irregolare nei posti riservati ai residenti della ZTL; con la richiesta di istituire la ZTL non stop dalle ore 07.00 alle 01.30;

Ricordata la sperimentazione dei nuovi orari della ZTL nel 2017, il giovedì e il venerdì dalla mattina alle 07.30 fino alle 03.00 del giorno successivo, istituendo un servizio navetta alle porte del centro e un rafforzamento del trasporto pubblico locale, con le dichiarazioni dell'Amministrazione, riguardo ai risultati positivi, nonostante il mancato uso della navetta, la sperimentazione della ztl no stop nei giorni di giovedì e venerdì sono positivi (*Corriere della Sera*, del 05 luglio 2017, "Flop del servizio navetta");

Ricordata l'interrogazione n. 1533/2019, dove lo scrivente gruppo consiliare chiedeva la mappatura degli stalli di sosta, risalendo, all'epoca, del 2007 l'ultima effettuata, per conoscere le reali disponibilità nei settori della ZTL - alla quale l'assessore competente (Giorgetti) rispondeva in data 28 gennaio 2020, "è in fase di rilievo e approvazione l'intera mappatura degli stalli georeferenziati in ZTL e che il lavoro, dopo la validazione, sarà consegnato all'Amministrazione";

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

Quanti sono, ad oggi, all'ultima rilevazione effettuata gli stalli (riservati ai residenti) nel centro storico (tutte le aree della Z.T.L.), esclusi pertanto quelli riservati ad altre categorie di veicoli (handicap, amministrazioni, etc.);

Se ingente rafforzare l'impiego della polizia municipale nel controllo ZTL, anziché farli operare in misura sempre maggiore per ordine pubblico;

Se intende istituire un maggior controllo specifico a tutela della regolarità della sosta in Z.T.L., considerate le segnalazioni dei residenti per gli stalli che vengono occupati da veicoli non autorizzati.

La consigliera,
Antonella Bundu

L'anno 2022, il giorno 04 del mese di aprile alle ore 15.22 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, si è riunito il Consiglio Comunale per decisione del Presidente del Consiglio Luca Milani, ai sensi della normativa vigente, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Assume la Presidenza Luca Milani, assistito dal Segretario Generale del Comune

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 7 consiglieri.

Il Presidente, constatato il numero dei presenti dichiara valida la seduta dando inizio ai lavori.

15.22: Appello, presenti: Asciuti Andrea, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Calì Francesca, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, De Blasi Roberto, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Sono presenti anche gli Assessori: Albanese Benedetta, Del Re Cecilia, Giorgetti Stefano

15.23: Entrano in aula Bianchi Donata, Bussolin Federico

Ora: 15.26

Verbale: 264

N.Arg.: 10

COMUNICAZIONE N.: 2022/00362

OGGETTO: Comunicazione del Presidente del Consiglio comunale sulle nuove regole dei lavori del Consiglio comunale e sulla presenza del pubblico in sala

15.25: Interviene Milani Luca Assume la Presidenza. Fa riferimento anche ai fatti recenti avvenuti in Ucraina

15.25: Entra in aula Ruffilli Mirco

Ora:15.28

Verbale: 265

N.Arg.: 11

COMUNICAZIONE N.: 2022/00363

OGGETTO: Comunicazione del consigliere Renzo Pampaloni: "Anna Sbandati Cardinali, una donna della storia di Firenze"

15.28: Interviene Milani Luca

15.28: Entra in aula Moro Bundu Antonella

15.28: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

15.28: Interviene Pampaloni Renzo

15.30: Entra in aula Palagi Dmitrij

Ora:15.31

Verbale: 266

N.Arg.: 371

COMUNICAZIONE N.: 2022/00379

OGGETTO: Comunicazione del consigliere Francesco Pastorelli : "Rinasce la Coop di Ponte a Greve"

15.31: Interviene Milani Luca

15.31: Interviene Pastorelli Francesco

15.33: Esce dall'aula Pampaloni Renzo

Ora:15.34

Verbale: 267

N.Arg.: 372

DOMANDE D'ATTUALITA' N.: 2022/00380

OGGETTO: Domanda di attualità del consigliere Alessandro Draghi: "I nuovi autovelox (velocar) sono autorizzati ma anche omologati?" - Relatore Ass. Stefano Giorgetti

15.34: Interviene Milani Luca

15.34: Interviene Draghi Alessandro

15.35: Interviene Milani Luca

15.35: Interviene Giorgetti Stefano

15.36: Esce dall'aula Giuliani M. Federica

15.37: Interviene Milani Luca

15.37: Interviene Draghi Alessandro

15.38: Entra in aula Cocollini Emanuele

Allegato n. 1: domanda d'attualità n. 380/2022



ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 267

GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

DOMANDA DI ATTUALITÀ

COMUNE DI FIRENZE	
4 APR 2022	
interrogazione N.	DAT 380
interpellanza N.	
chiede di sapere se sono omologati?	

Proponente: Alessandro Draghi

Oggetto: i nuovi autovelox (velocar) sono autorizzati ma anche omologati?

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

APPRESO da un articolo della Nazione di Giovedì 31 Marzo che ha come titolo: La denuncia di FdI: "Costano troppo, soldi buttati";

VISTA la determina n. 8085 del 2021;

VERIFICATO che nella scheda allegata OFFERTA VENDITA, il prodotto ha ricevuto l' Approvazione MIT n.4708 del 01/08/2016, estensione approvazione MIMS n.129 del 07/04/2021;

RISCONTRATO che non c'è invece la omologazione del Ministero dello Sviluppo Economico;

CONSIDERATO che multe e sanzioni registrate da autovelox approvati con atto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (MIT), ma non con validate dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), non sono valide e vanno di conseguenza annullate

CHIEDE AL SINDACO

- 1) di sapere se i 4 apparecchi VRS-EVO-T12-5-R sono stati omologati dal M.I.S.E.;
- 2) Se in caso negativo non ritiene che molti automobilisti potranno fare ricorso contro il Comune in virtù di sanzioni effettuate dai suddetti dispositivi.

Alessandro Draghi

Firenze, 1 aprile 2022

Ora:15.39

Verbale: 268

N.Arg.: 372

DOMANDE D'ATTUALITA' N.: 2022/00381

OGGETTO: Domanda di attualità del consigliere Andrea Asciuti: "Riflessioni sulle misure adottate al termine dell'emergenza pandemica" - Relatore Ass. Alessandro Martini

15.39: Interviene Milani Luca

15.39: Entra in aula Pampaloni Renzo

15.39: Interviene Asciuti Andrea

15.40: Entra in aula Martini Alessandro

15.40: Interviene Milani Luca

15.40: Entra in aula Montelatici Antonio

15.40: Interviene Martini Alessandro

15.41: Entra in aula Dardano Mimma

15.41: Interviene Milani Luca

15.41: Interviene Asciuti Andrea

Allegato n. 1: domanda d'attualità n. 381/2022



11/04/2022 n. 268

ALLEGATO N.	4
ARGOMENTO N.	268

GRUPPO CONSILIARE MISTO

DOMANDA DI ATTUALITÀ

Oggetto: "Riflessioni sulle misure adottate al termine dell'emergenza pandemica"

Proponente: Andrea Asciti

Il Consigliere,

Premesso che lo stato di emergenza pandemica è decaduto in data 31/03/2022;

Considerato che il green pass non è stato tolto contestualmente alla fine dell'emergenza ma prosegue fino al 31 aprile p.v. e che l'obbligo vaccinale prosegue, invece, addirittura fino al 15 giugno 2022;

Sottolineato che il green pass base viene richiesto anche per poter accedere alle elezioni RSU/RLS del Comune di Firenze;

Evidenziato che il green pass rafforzato continua ad essere richiesto anche per poter accedere alla Domenica Metropolitana, giornata in cui tutti i residenti della Città Metropolitana di Firenze hanno la possibilità di fruire dei musei cittadini in forma gratuita

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER SAPERE

Se sia intenzione dell'amministrazione comunale spingere il Governo a rivedere e ad abolire il green pass;

Se sia previsto dall'Amministrazione comunale un seggio anche all'esterno delle sedi stabilite per elezioni dei rappresentanti RSU/RLS del Comune di Firenze per poter permettere anche ai dipendenti sprovvisti di green pass di poter espletare il voto.

Il Consigliere
Andrea Asciti

COMUNE DI FIRENZE
4 APR 2022
Interrogazione N. DAT 381
Interpellanza N.
Mozione / O.D.G./RIS. N.

Ora:15.43

Verbale: 269

N.Arg.: 372

DOMANDE D'ATTUALITA' N.: 2022/00382

OGGETTO: Domanda di attualità del consigliere Federico Bussolin: "In merito all'incremento dei reati avvenuti nella zona di Careggi"- Relatore Ass. Benedetta Albanese

15.43: Interviene Milani Luca

15.43: Interviene Bussolin Federico

15.43: Esce dall'aula De Blasi Roberto

15.44: Interviene Milani Luca

15.44: Interviene Albanese Benedetta

15.44: Entra in aula De Blasi Roberto

15.45: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

15.47: Interviene Albanese Benedetta

15.49: Interviene Milani Luca

15.49: Interviene Bussolin Federico

15.49: Entra in aula Calistri Leonardo

DOMANDA DI ATTUALITÀ

ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 369

Proponente: Federico Bussolin

Oggetto: "In merito all'incremento dei reati avvenuti nella zona di Careggi"

COMUNE DI FIRENZE
4 APR 2022
Interrogazione N. DAT 380

Il Consigliere Comunale

Premesso che,

I parcheggi aziendali dell'Azienda Ospedaliera di Careggi dovrebbero rappresentare zone sicure per lo stazionamento dell'autovettura dei dipendenti, attraverso la video sorveglianza e la sorveglianza stessa delle aree adibite;

La medesima attenzione da concretizzare attraverso la video sorveglianza e la sorveglianza, dovrebbe essere rivolta nei confronti di tutta l'area del quartiere di Rifredi e, nello specifico, in quella di Careggi;

Considerato che,

In questi giorni i sindacati operanti presso l'Azienda Ospedaliera di Careggi nonché il sindacato delle professioni infermieristiche, denunciano la reiterata commissione di atti vandalici, compiuti da ignoti, nei parcheggi auto per i dipendenti, nonché rispetto ai beni immobili dell'Azienda. Entrambe le fattispecie si verificherebbero in seguito allo smonto del turno di notte, trovando le auto private danneggiate nei parcheggi appositi per i dipendenti;

In varie occasioni sono giunte segnalazioni di infermiere fatte oggetto di attenzioni da estranei che in maniera insistente chiedono soldi dopo lo smonto dal servizio, non solo notturno. In varie occasioni ignoti sono entrati nei reparti compiendo o tentando azioni di furto nei confronti di dipendenti ed utenti. In più occasioni è stato chiesto alla direzione aziendale che si attivasse per individuare misure di prevenzione e sicurezza per la salvaguardia e la tutela dei propri dipendenti e dei loro beni. Questa situazione oltre al danno economico diventa insostenibile anche da un punto di vista di tranquillità rispetto alla mancanza di serenità lavorativa che ne consegue;

Ricordato che,

Il Parroco della Chiesa di San Giovanni Battista, vicina all'ex Villa Monna Tessa, ha denunciato a mezzo stampa il furto avvenuto all'interno dell'immobile. Nello specifico sono stati rubati una pisside colma di ostie consacrate e una candela. Il Parroco, intervistato, ha evidenziato che: "Sicuramente è un sacrilegio, ma qui viviamo una situazione di emergenza, chiediamo aiuto e nessuno ci ascolta. Siamo vittime di questo degrado - rincara il parroco -. Ci prendono di mira, fanno i dispetti se ad esempio non diamo loro le elemosine. Non si possono escludere moventi, ma qui non siamo al sicuro, in questa situazione qualcuno non fa il suo dovere";

La situazione che comporta alla chiesa di viale Pieraccini è la vicina struttura di villa Monna Tessa, centro dialisi della cittadella sanitaria fino al 2016, da quando è stata decisa la dismissione, i padiglioni sono diventati un hotel per sbandati, senza tetto e poco di buono. Nel novembre scorso, nel complesso occupato c'è stato un incendio che poteva avere conseguenze drammatiche. E sempre mesi addietro, nel cortile del convento dei frati cappuccini, attiguo alla chiesa di San Giovanni Battista, venne rinvenuta perfino una bottiglia incendiaria. Sarebbe stata tirata contro la facciata, anche se non era esplosa;

Evidenziato che,

Da Anni l'azienda Careggi fa uso delle guardie private per tutelare l'incolumità dei propri beni aziendali ma, secondo le segnalazioni pervenuteci, negli ultimi anni le funzioni delle stesse Guardie sarebbero state indirizzate verso altre esigenze come, ad esempio, la scorta dei pazienti Covid, finalizzata ad evitare il contagio con pazienti non covid; multare i fumatori; rimozione delle autovetture;

La Giunta Comunale di Firenze ha modificato il regolamento di Polizia urbana aggiungendo 24 luoghi da sottoporre a maggiore tutela con provvedimento di allontanamento a chi non rispetta le regole, prevedendo quindi maggiori sanzioni, sia amministrative che non, anche per l'area dell'Ospedale di Careggi e, nello specifico, la grande area di parcheggio a servizio dell'ospedale sito lungo il V.le Pieraccini;

Tutto ciò premesso e considerato,

**Interroga il Sindaco e l'Assessore competente
per sapere:**

Se sono state registrate nel corso dell'anno 2022 fattispecie criminose nel parcheggio a servizio dell'ospedale di V.le Pieraccini, Firenze, rientranti nelle ipotesi evidenziate nelle segnalazioni di cui in premessa;

Quali azioni intende intraprendere l'Amministrazione per contrastare i reati compiuti all'interno del parcheggio per i dipendenti dell'AOUC;

Quali azioni intende intraprendere per tutelare la sicurezza dell'area della Chiesa di San Giovanni Battista;

Se è intenzione dell'Amministrazione sollecitare Regione Toscana per una definitiva risoluzione dell'occupazione abusiva di Villa Monna Tessa.

Il Consigliere
Federico Bussolin

Ora:15.51

Verbale: 270

N.Arg.: 372

DOMANDE D'ATTUALITA' N.: 2022/00383

OGGETTO: Domanda di attualità del consigliere Antonio Montelatici: "Se l'Amministrazione, di fronte ai ripetuti episodi di criminalità in città, intenda continuare a versare le consuete "lacrime di cocodrillo" o adottare provvedimenti concreti, da tempo promessi e mai realizzati"- Relatore Ass. Benedetta Albanese

15.51: Interviene Milani Luca

15.51: Esce dall'aula Bussolin Federico

15.51: Interviene Montelatici Antonio

15.52: Interviene Milani Luca

15.52: Interviene Albanese Benedetta

15.55: Entra in aula Bussolin Federico

15.55: Entra in aula Fratini Massimo

15.55: Interviene Albanese Benedetta

15.56: Entrano in aula Cocollini Emanuele,Armentano Nicola

15.57: Interviene Milani Luca

15.57: Interviene Montelatici Antonio

3/4 h. 10:42

DOMANDA DI ATTUALITÀ

ALLEGATO N. 4
ARGOMENTO N. 370

Oggetto: Se l'Amministrazione, di fronte ai ripetuti episodi di criminalità in città, intenda continuare a versare le consuete "lacrime di cocodrillo" o adottare provvedimenti concreti, da tempo promessi e mai realizzati.

Proponente: Cons. Antonio Montelatici (Gruppo Centro).

Il Consigliere,

COMUNE DI FIRENZE	
4 APR 2022	
Interrogazione N.	DAT 382
Interpellanza N.	
Mozione / O.D.G./RIS. N.	

Appreso dai mezzi di informazione del grave ed ennesimo atto di criminalità consumato a due passi dalla stazione di Santa Maria Novella e precisamente in piazza dell'Unità ove ignoti malviventi, nella notte tra sabato e domenica, hanno sfondato con un tombino la vetrina del Caffè le Rose, di proprietà del Presidente di Confcommercio e rubato bottiglie pregiate, gratta e vinci nonché svuotato la cassa;

Richiamata la circostanza che il colpo messo a segno dai malviventi per circa 5 mila euro di valore è il 19esimo svaligiamento consumato in 30 anni ai danni dell'attività in questione;

Ricordato che tutta l'area è particolarmente esposta alle attività malavitose e che l'adozione da parte dell'Amministrazione comunale del provvedimento di aumentare le pattuglie della Polizia Municipale in città nel weekend dalle 14 alle 19 pare non sortire gli effetti desiderati, soprattutto perché non copre le ore notturne dove la necessità di deterrenti è maggiormente sentita;

Ricordato che solo fra tre settimane aprirà il nuovo presidio di carabinieri nell'ex scuola dei marescialli

Tutto ciò premesso

INTERROGA IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE PER SAPERE

Se è intenzione del Sindaco e dell'Amministrazione Comunale adottare e realizzare concretamente e nell'immediato un piano per la sicurezza in una città ormai preda della delinquenza o continuare a versare, di fronte al ripetersi degli episodi di criminalità, le consuete "lacrime di cocodrillo" e fornire alla stampa inutili dichiarazioni e manifestazioni di esecrazione, condite dalle esternazioni, francamente stucchevoli e fuori luogo, sulla sostanziale sicurezza cittadina che è da decenni solamente un piacevole ricordo.

Il Consigliere

Antonio Montelatici

Ora:15.59

Verbale: 271

N.Arg.: 372

DOMANDE D'ATTUALITA' N.: 2022/00384

OGGETTO: Domanda di attualità della consigliera Antonella Moro Bundu: "Un tram chiamato desiderio per il Polo" - Relatore Ass. Stefano Giorgetti

15.59: Interviene Milani Luca

15.59: Interviene Moro Bundu Antonella

15.59: Entra in aula Piccioli Massimiliano

16.00: Interviene Cocollini Emanuele assume la Presidenza

16.00: Interviene Giorgetti Stefano

16.00: Escono dall'aula Montelatici Antonio, Bocci Ubaldo

16.02: Interviene Cocollini Emanuele

16.02: Interviene Moro Bundu Antonella

16.02: Interviene Milani Luca assume la presidenza

Allegato n. 1: domanda d'attualità n. 384/2022

4/04 h 0:30



ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 271

SINISTRA PROGETTO COMUNE

Domanda di Attualità

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Antonella Bundu

Oggetto: Un tram chiamato desiderio per il Polo

La sottoscritta consigliera,

COMUNE DI FIRENZE
4 APR 2022
Interrogazione N. DAT 384
Interpellanza N. _____
Mozione / C.D.G./RIS. N. _____

Letto sulla stampa (*La Repubblica Firenze del 4 marzo 2022 – La tramvia al Polo di Sesto si fermerà all'Agnoletti, bus navetta per l'ateneo*) dove si parla di un accordo fatto per il tracciato della tranvia per Sesto, con il tracciato che passerà dal liceo Agnoletti dal lunedì al venerdì, con servizio di 3 navette verso il polo scientifico, dando per definitivo questo tracciato ("[...] manca solo l'annuncio, fissato per domani in Regione");

Ricordato, dalle informazioni assunte dall'Amministrazione in commissione, come il tracciato della linea 2 non rientrerebbe fra i progetti di fattibilità candidabili (LINEA 2 - AEROPORTO – SESTO, col passaggio dal Polo scientifico e Castello) e quindi non sarebbe rientrato fra i progetti finanziati, dove il Ministero ha quindi finanziato essenzialmente la linea per Campi (Fondi PNRR), perché interessante un maggior numero di abitanti per località attraversate;

Ricordato l'odg n. 2022/00229 presentato dal PD sulla definizione del tracciato e del finanziamento del prolungamento della Linea 2 per Sesto Fiorentino, collegato alla Proposta di Delibera sul Bilancio e recentemente approvato in Consiglio, atto con cui si chiedeva di proseguire e concludere il confronto con Regione Toscana e Università di Firenze per individuare in tempi rapidi il tragitto definitivo, che tenesse conto, tra le priorità, della funzione di connessione con il Polo Scientifico;

INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

Se all'incontro fissato in Regione ci sarà spazio per ulteriori aggiustamenti e modifiche sul tracciato, anche in virtù dell'atto votato nel Consiglio Comunale di Firenze, o se l'incontro è solo per ufficializzare quanto già dichiarato a mezzo stampa dal Presidente della Regione

La consigliera,
Antonella Bundu

Ora:16.03

Verbale: 272

N.Arg.: 1000

COMUNICAZIONE 2022/ 00385 Comunicazione dell'Assessore Martini sulle elezioni dei nuovi rappresentanti sindacali che si svolgeranno nei giorni 5-6-7 aprile

16.03: Interviene Milani Luca

16.03: Interviene Martini Alessandro

16.05: Escono dall'aula Martini Alessandro, De Blasi Roberto

16.05: Esce dall'aula Armentano Nicola

Ora:16.05

Verbale: 273

N.Arg.: 17

INTERROGAZIONE N.: 2021/01371

OGGETTO: Negli studentati la tassa di soggiorno va e viene?

Interrogante/i: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

Relatore: Del Re Cecilia

16.05: Interviene Milani Luca

16.06: Interviene Palagi Dmitrij

16.06: Interviene Milani Luca

16.06: Interviene Del Re Cecilia

16.12: Entra in aula De Blasi Roberto

16.14: Entra in aula Bocci Ubaldo

16.14: Interviene Milani Luca

16.15: Entra in aula Montelatici Antonio

16.16: Interviene Palagi Dmitrij

16.16: Esce dall'aula Felleca Barbara

Allegato n. 1: interrogazione n. 1371/2021 – risposta in aula



Interrogazione

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: Negli studentati la tassa di soggiorno va e viene?

Il sottoscritto consigliere, la sottoscritta consigliera,

COMUNE DI FIRENZE
30/12/21
Interrogazione N. <u>1371</u>
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

Considerato che:

- gli studentati, quando ospitano realmente popolazione studentesca nel medio lungo periodo, non dovrebbero essere previste tra le strutture ricettive a cui si chiede di pagare la tassa di soggiorno, né essere inseriti in tale categoria, quando possano propriamente essere annoverati tra le funzioni direzionali accessorie alla principale attività didattico/formativa degli enti cui si riferiscono;
- soltanto chi sia iscritto a corsi dell'Università degli Studi di Firenze, ad oggi, in questa città, sarebbe considerato esentato dalla tassa di soggiorno, dovendosi forse pertanto considerare ogni altro studente e altra studentessa un/una turista;

Rilevato come :

- l'informazione diffusa dalle strutture stesse (gli studentati "indipendenti") sia quanto mai approssimativa e contraddittoria;
- tali strutture siano presenti sui siti e piattaforme di ricezione turistica, anche con formule di ricettività di breve periodo;
- la classificazione dell'attività di "studentato", a differenza di altri enti che hanno optato per l'univocità, presenti nel regolamento urbanistico del Comune di Firenze confini difficilmente verificabili in concreto, essendo ogni "attività di ospitalità temporanea diversa dalle strutture ricettive (nel rispetto della Legge 338/2000 e del DM 27/2011)" una categoria sostanzialmente aperta;

Vista la Legge 14 novembre 2000, n. 338, recante «Disposizioni in materia di alloggi e residenze per studenti universitari»;

Vista la Legge 23 dicembre 2000 n.388 - art. 144, comma 18 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge finanziaria 2001);

Visto il Decreto Legge 25 settembre 2002 n.212 - art. 7, Attività di servizio per gli studenti universitari. Misure urgenti per la scuola, l' università, la ricerca scientifica e tecnologica e l' alta formazione artistica e musicale;

Visto il Decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, «Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6»;

Visti inoltre :

- il Decreto ministeriale 21 luglio 2015, n. 504, di costituzione della Commissione, di cui all'art. 1, comma 5, della legge 14 novembre 2000, n. 338, «Disposizioni in materia di alloggi e residenze per studenti universitari»;
- il Decreto Ministeriale del 8 settembre 2016, n. 672, Riconoscimento dei Collegi universitari ex art. 16 D. Lgs n. 68/2012;
- il Decreto Ministeriale del 8 settembre 2016, n. 673, Accredimento dei Collegi universitari di merito ex art. 17 del richiamato D. Lgs n.68/2012;

INTERROGANO IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

Quale apporto abbiano dato, negli ultimi anni, in termini di tassa di soggiorno, gli studentati all'erario comunale, sia con riferimento alla quota parte studenti di medio lungo-periodo non iscritto all'Università degli Studi di Firenze, sia con riferimento a tutte le altre tipologie di ospiti;

Quanti e quali siano i controlli effettuati su tali attività per la verifica del pieno rispetto della normativa di settore, e in particolare se e come venga verificata l'iscrizione dell'ospite all'Università degli Studi di Firenze, nonché se e come venga verificata la reale offerta sul mercato della ricettività turistica (anche pertanto con riferimento a siti e piattaforme);

Se non ritenga l'A.C. di voler intervenire con proposte al Consiglio per regolamentare meglio la materia, in particolare con riferimento all'inquadramento tipologico degli studentati (diversamente da altri enti) e alla ricettività "ibrida", sia temporalmente che tipologicamente, il cui esatto perimetro pare difficile da verificare in concreto;

Se ci sia un dato preciso e ogni quanto venga aggiornato in merito al numero di studentati esistenti sul territorio comunale e sui relativi posti letto offerti dagli stessi;

Se il suddetto dato, nel caso esista, sia scorporato quindi da «attività di ospitalità temporanea diversa dalle attività ricettive quali studentati (nel rispetto della legge 14.11.2000, n.338 e dell'Allegato A, DM MIUR 27/2011), collegi, conventi, foresterie, dotati di servizi a comune».

Il Consigliere comunale,
Dmitrij Palagi

La Consigliera comunale,

Ora:16.19

Verbale: 274

N.Arg.: 19

INTERROGAZIONE N.: 2022/00004

OGGETTO: Villa Camerata, interlocuzioni introspettive sulle prospettive?

Interrogante/i: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

Relatore: Del Re Cecilia PERVENUTA RISPOSTA SCRITTA IL 4.2.2022

16.19: Interviene Milani Luca

16.20: Interviene Palagi Dmitrij Non soddisfatto dalle risposte scritte

16.21: Interviene Milani Luca

16.22: Interviene Del Re Cecilia conferma quanto risposto per iscritto, nessuna novità

16.23: Interviene Milani Luca

16.23: Interviene Palagi Dmitrij

Allegato n. 1: interrogazione n. 4/2022 – risposta in aula

COMUNE DI FIRENZE	
Sinistra Progetto Comune	
3/1/22	
Interrogazione N.	4
Interpellanza N.	
Mozione / D.D.G./RIS. N.	

Interrogazione

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: Villa Camerata, interlocuzioni introspettive sulle prospettive?

Il sottoscritto consigliere comunale, la sottoscritta consigliera comunale

Considerata la risposta del 30 dicembre 2021, all'interrogazione 2021/01223, dello scrivente gruppo consiliare, avente per oggetto *Villa di Camerata, ma con poca vista*, in cui si dà notizia:

- Delle interlocuzioni della Direzione Urbanistica «in via preliminare con la proprietà e i progettisti incaricati», in relazione all'«esito dell'asta» e alle «prospettive per Villa Camerata»;
- Dell'assenza di pratiche presso il Comune di Firenze sullo stato di conservazione dell'immobile di Villa Camerata e del parco annesso;

INTERROGANO IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

Con chi sono state effettuate le succitate interlocuzioni, in quale data e se ci sono atti relativi alle stesse;

Se ci sia una volontà del Comune di Firenze di avere garanzie sulla conservazione dell'immobile e del parco di Villa Camerata, in termini politici, e – se si – in che modi e tempi intenda agire.

Il consigliere comunale,
Dmitrij Palagi

La consigliera comunale,
Antonella Bundu

Ora:16.25

Verbale: 275

N.Arg.: 29

ORDINI DEL GIORNO N.: 2020/01427

OGGETTO: Proroga della concessione per 4 anni ai soggetti non iscritti ai registri camerali in condizione di locatari della propria attività - Collegato a Delibera 638/2020 Regolamento per l'esercizio del commercio sulle aree pubbliche-

Proponente/i: De Blasi Roberto Masi Lorenzo

Istruttoria Comm.ni:

16.25: Interviene Milani Luca

16.25: Entra in aula Tani Luca

16.25: Interviene De Blasi Roberto

16.26: Esce dall'aula Del Re Cecilia

16.28: Interviene Milani Luca

16.30: Interviene Conti Enrico

16.31: Esce dall'aula Bussolin Federico

16.31: Interviene Milani Luca

16.31: Interviene De Blasi Roberto

16.32: Entra in aula Bussolin Federico

16.33: Interviene Milani Luca Nomina scrutatori i consiglieri Bonanni, Montelatichi, Santarelli

16.34 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 25

Favorevoli: 8

Contrari: 15

Astenuti: 2

Presenti Non Votanti: 0

16.34: Esito: Respinto

Favorevoli

Bocci Ubaldo, Bussolin Federico, Cocollini Emanuele, De Blasi Roberto, Draghi Alessandro, Masi Lorenzo, Montelatici Antonio, Tani Luca

Contrari

Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Astenuti

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

16.34: Escono dall'aula Fratini Massimo, Asciti Andrea

Allegato n. 1: ordine del giorno n. 1427/2020 - respinto



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 04/04/2022

Ordine del Giorno N. 2020/01427

ARGOMENTO N 275

Oggetto: Proroga della concessione per 4 anni ai soggetti non iscritti ai registri camerali in condizione di locatari della propria attività - Collegato a Delibera 638/2020 "Regolamento per l'esercizio del commercio sulle aree pubbliche-

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventidue il giorno quattro del mese di aprile alle ore 14:52 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani
 Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Antonio Montelatici, Luca Santarelli

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Lorenzo MASI
Donata BIANCHI	Antonio MONTELATICI
Ubaldo BOCCI	Antonella MORO BUNDU
Patrizia BONANNI	Dmitrij PALAGI
Federico BUSSOLIN	Renzo PAMPALONI
Francesca CALI	Francesco PASTORELLI
Leonardo CALISTRI	Letizia PERINI
Emanuele COCCOLINI	Massimiliano PICCIOLI
Enrico CONTI	Mirco RUFILLI
Mimma DARDANO	Luca SANTARELLI
Roberto DE BLASI	Laura SPARAVIGNA
Alessandro Emanuele DRAGHI	Luca TANI
Alessandra INNOCENTI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Massimo FRATINI
Andrea ASCIUTI	Fabio GIORGETTI
Jacopo CELLAI	Maria Federica GIULIANI
Angelo D'AMBRISI	Michela MONACO
Stefano DI PUCCIO	Mario RAZZANELLI
Barbara FELLECA	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Proponenti: Roberto De Blasi, Lorenzo Masi

PREMESSO

- che il Ministero dello Sviluppo Economico, con Decreto del Ministro del 25 Novembre ha pubblicato le "LINEE GUIDA per il rinnovo delle concessioni di aree pubbliche, in scadenza entro il 31 dicembre 2020, ai sensi dell'art. 181, comma 4-bis, del decreto legge n. 34/2020, convertito dalla Legge n. 77/2020";
- che al punto 4 delle Linee Guida sono definite le modalità di rinnovo delle concessioni per i soggetti che hanno concesso in gestione la propria attività, ovvero rami d'azienda della stessa;
- che la Regione Toscana, con Delibera di Giunta Regionale n. 1548 del 9.12.2020 ha recepito le Linee Guida del MISE dando mandato ai Comuni di procedere al rinnovo delle concessioni in scadenza al 31.12.2020;

PRESO ATTO

che la Legge Regionale n. 62/2018, come modificata dalla Legge Regionale n. 16 del 16 aprile 2019, all'articolo 129 comma 3 ter, prevede una deroga con possibilità di rinnovo delle concessioni fino al 31.12.2024 che i Comuni possono adottare "anche a soggetti non iscritti al registro delle imprese";

CHIEDE

Al Comune di Firenze di considerare la possibilità prevista nella L. R. n. 62/2018 per i soggetti che cedono in gestione la loro attività/ramo d'azienda, e che – per comprovate ragioni di salute – possano essere esonerati dall'imminente obbligo di iscrizione ai registri camerali come impresa attiva.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	8:	Ubaldo Bocci, Federico Bussolin, Emanuele Cocollini, Roberto De Blasi, Alessandro Emanuele Draghi, Lorenzo Masi, Antonio Montelatici, Luca Tani
contrari	15:	Luca Milani, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Alessandra Innocenti, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna,
astenuti	2:	Antonella Moro Bundu, Dmitriy Palagi,
non votanti	0:	

essendo presenti 25 consiglieri

ESITO: Respinta

Ora:16.35

Verbale: 275

N.Arg.: 30

ORDINI DEL GIORNO N.: 2020/01429

OGGETTO: Museo della storia dei mercati fiorentini - Collegato a Delibera 638/2020
Regolamento per l'esercizio del commercio sulle aree pubbliche-

Proponente/i: Cocollini Emanuele Asciuti Andrea Bussolin Federico Monaco Michela
Montelatici Antonio Tani Luca

Istruttoria Comm.ni:

16.35: Interviene Milani Luca

16.35: Esce dall'aula Pampaloni Renzo

16.36: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

16.36: Interviene Milani Luca

16.36: Entra in aula Cocollini Emanuele

16.36: Interviene Cocollini Emanuele illustra l'ordine del giorno

16.36: Esce dall'aula Ruffilli Mirco

16.39: Interviene Milani Luca

16.39: Interviene Conti Enrico

16.41: Entra in aula Asciuti Andrea

16.42: Interviene Moro Bundu Antonella

16.43: Entra in aula Fratini Massimo

16.43: Interviene Milani Luca

16.43: Interviene De Blasi Roberto

16.44: Entrano in aula Giuliani M. Federica, Cellai Jacopo

16.47: Interviene Milani Luca

16.47: Entra in aula Rufilli Mirco

16.47: Interviene Palagi Dmitrij

16.49: Entra in aula Armentano Nicola

16.49: Interviene Milani Luca

16.50: Interviene Cocollini Emanuele per dichiarazione di voto

16.51: Entra in aula Pampaloni Renzo

16.51 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 30

Favorevoli: 12

Contrari: 18

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 0

16.52: Esito: Respinto

Favorevoli

Asciuti Andrea, Bocci Ubaldo, Bussolin Federico, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, De Blasi Roberto, Draghi Alessandro, Masi Lorenzo, Montelatici Antonio, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Tani Luca

Contrari

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Calì Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, Fratini Massimo, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 04/04/2022

Ordine del Giorno N. 2020/01429

ARGOMENTO N 275

Oggetto: Museo della storia dei mercati fiorentini - Collegato a Delibera 638/2020 "Regolamento per l'esercizio del commercio sulle aree pubbliche-

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventidue il giorno quattro del mese di aprile alle ore 14:52 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Antonio Montelatici, Luca Santarelli

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Massimo FRATINI
Nicola ARMENTANO	Maria Federica GIULIANI
Andrea ASCIUTI	Alessandra INNOCENTI
Donata BIANCHI	Lorenzo MASI
Ubaldo BOCCI	Antonio MONTELATICI
Patrizia BONANNI	Antonella MORO BUNDU
Federico BUSSOLIN	Dmitrij PALAGI
Francesca CALI	Renzo PAMPALONI
Leonardo CALISTRI	Francesco PASTORELLI
Jacopo CELLAI	Letizia PERINI
Emanuele COCOLLINI	Massimiliano PICCIOLI
Enrico CONTI	Mirco RUFILLI
Mimma DARDANO	Luca SANTARELLI
Roberto DE BLASI	Laura SPARAVIGNA
Alessandro Emanuele DRAGHI	Luca TANI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Angelo D'AMBRISI	Fabio GIORGETTI
Stefano DI PUCCIO	Michela MONACO
Barbara FELLECA	Mario RAZZANELLI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Proponenti: Emanuele Cocollini, Andrea Asciti, Federico Bussolin, Michela Monaco, Antonio Montelatici, Luca Tani

Il Consiglio comunale

Considerato che l'Amministrazione comunale ha deciso di sostituire tutti i banchi storici dei mercati del centro storico fiorentino;

Considerato che questi banchi sono pezzi unici e rari ed appartengono alla storia e alla cultura della città di Firenze;

Considerato che lo spazio di Piazza San Lorenzo è sufficiente al passaggio del bus e dei mezzi di soccorso.

Impegna l'Amministrazione

A creare un museo della storia dei mercati fiorentini;

Ad acquistare tutti i banchi del centro storico dai loro proprietari per esporli nel suddetto museo.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	12:	Andrea Asciti, Ubaldo Bocci, Federico Bussolin, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Roberto De Blasi, Alessandro Emanuele Draghi, Lorenzo Masi, Antonio Montelatici, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Luca Tani
contrari	18:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Massimo Fratini, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Rufilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna,
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 30 consiglieri

ESITO: Respinta

Ora:16.52

Verbale: 275

N.Arg.: 31

ORDINI DEL GIORNO N.: 2020/01430

OGGETTO: Mercato storico San Lorenzo - Collegato a Delibera 638/2020 Regolamento per l'esercizio del commercio sulle aree pubbliche-

Proponente/i: Cocollini Emanuele Asciuti Andrea Bussolin Federico Monaco Michela Montelatici Antonio Tani Luca

Istruttoria Comm.ni:

16.52: Interviene Milani Luca

16.52: Esce dall'aula Cali Francesca

16.52: Interviene Cocollini Emanuele Illustra l'ordine del giorno

16.54: Interviene Milani Luca

16.54: Interviene Conti Enrico

16.56: Escono dall'aula Innocenti Alessandra, De Blasi Roberto, Calistri Leonardo

16.56: Interviene Milani Luca

16.56: Interviene Cocollini Emanuele per dichiarazione di voto

16.57: Entra in aula Monaco Michela

16.58: Interviene Milani Luca

16.58: Interviene Conti Enrico

17.00: Interviene Milani Luca

17.01: Entra in aula Razzanelli Mario

17.01 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 28

Favorevoli: 10

Contrari: 17

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 1

17.01: Esito: Respinto

Favorevoli

Asciuti Andrea, Bocci Ubaldo, Bussolin Federico, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Draghi Alessandro, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Razzanelli Mario, Tani Luca

Contrari

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Conti Enrico, Dardano Mimma, Fratini Massimo, Giuliani M. Federica, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Non Votanti

Masi Lorenzo

17.01: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

Allegato n. 1; ordine del giorno n. 1430/2020 - respinto



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 04/04/2022

Ordine del Giorno N. 2020/01430

ARGOMENTO N 275

Oggetto: Mercato storico San Lorenzo - Collegato a Delibera 638/2020 "Regolamento per l'esercizio del commercio-sulle aree pubbliche-

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventidue il giorno quattro del mese di aprile alle ore 14:52 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Antonio Montelatici, Luca Santarelli

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Lorenzo MASI
Nicola ARMENTANO	Michela MONACO
Andrea ASCIUTI	Antonio MONTELATICI
Donata BIANCHI	Antonella MORO BUNDU
Ubaldo BOCCI	Dmitrij PALAGI
Patrizia BONANNI	Renzo PAMPALONI
Federico BUSSOLIN	Francesco PASTORELLI
Jacopo CELLAJ	Letizia PERINI
Emanuele COCCOLINI	Massimiliano PICCIOLI
Enrico CONTI	Mario RAZZANELLI
Mimma DARDANO	Mirco RUFILLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Luca SANTARELLI
Massimo FRATINI	Laura SPARAVIGNA
Maria Federica GIULIANI	Luca TANI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Francesca CALI	Stefano DI PUCCIO
Leonardo CALISTRI	Barbara FELLECA
Angelo D'AMBRISI	Fabio GIORGETTI
Roberto DE BLASI	Alessandra INNOCENTI

risultà altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Proponenti: Emanuele Cocollini, Andrea Asciti, Federico Bussolin, Michela Monaco, Antonio Montelatici, Luca Tani

Il Consiglio

Considerato che il mercato storico della città era ubicato in Piazza San Lorenzo;

Considerato che il mercato di Piazza San Lorenzo è conosciuto in tutto il mondo ed ha portato prestigio alla Città;

Considerato che il mercato è stato spostato da Piazza San Lorenzo per permettere il rifacimento e la valorizzazione della Piazza;

Considerato che l'intervento di rifacimento è stato concluso ed adesso la Piazza è tornata fruibile per la predisposizione del mercato;

Impegna l'Amministrazione

A ripristinare l'area mercatale in Piazza San Lorenzo.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	10:	Andrea Asciti, Ubaldo Bocci, Federico Bussolin, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Alessandro Emanuele Draghi, Michela Monaco, Antonio Montelatici, Mario Razzanelli, Luca Tani
contrari	17:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Enrico Conti, Mimma Dardano, Massimo Fratini, Maria Federica Giuliani, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna,
astenuti	0:	
non votanti	1:	Lorenzo Masi,

essendo presenti 28 consiglieri

ESITO: Respinta

Ora:17.02

Verbale: 276

N.Arg.: 32

ORDINI DEL GIORNO N.: 2021/00208

OGGETTO: Emergenza Freddo - collegato alla proposta di delibera n. 08/2021 Documenti di programmazione 2021/2023: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa e piano triennale investimenti .

Proponente/i: Asciti Andrea

Istruttoria Comm.ni:

17.02: Interviene Milani Luca

17.02: Interviene Asciti Andrea illustra l'ordine del giorno

17.04: Entra in aula De Blasi Roberto

17.04: Interviene Milani Luca

17.04: Interviene Dardano Mimma

17.06: Entra in aula Felleca Barbara

17.07: Interviene Milani Luca

17.07: Interviene Moro Bundu Antonella

17.08: Interviene Milani Luca

17.08: Interviene Armentano Nicola

17.09: Entra in aula Calistri Leonardo

17.11: Interviene Palagi Dmitrij

17.16: Interviene Milani Luca

17.16: Interviene De Blasi Roberto

17.17: Entra in aula Cocollini Emanuele

17.18: Escono dall'aula Razzanelli Mario, Cellai Jacopo

17.19: Interviene Milani Luca

17.19: Interviene Bussolin Federico

17.21: Interviene Milani Luca

17.22: Entra in aula Razzanelli Mario

17.22: Esce dall'aula Perini Letizia

17.22 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 29

Favorevoli: 8

Contrari: 16

Astenuti: 3

Presenti Non Votanti: 2

17.22: Esito: Respinto

Favorevoli

Asciuti Andrea, Bocci Ubaldo, Cocollini Emanuele, De Blasi Roberto, Masi Lorenzo, Montelatici Antonio, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Contrari

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giuliani M. Federica, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Astenuti

Bussolin Federico, Monaco Michela, Tani Luca

Non Votanti

Draghi Alessandro, Razzanelli Mario

17.22: Interviene Milani Luca spiega cosa è successo all'Assessore Del Re. Il vigile è intervenuto durante la discussione delle interrogazioni per avvertire l'Assessora di spostare l'auto, che, pur in sosta regolare in Via dei Gondi, impediva l'uscita di un mezzo ingombrante dall'interno del cantiere

17.23: Esce dall'aula Bussolin Federico

17.25: Interviene Draghi Alessandro

17.25: Interviene Milani Luca

17.25: Interviene Bocci Ubaldo chiede ripetutamente spiegazioni circa l'accaduto

17.26: Interviene Milani Luca Invita a rivolgersi prima di tutto al Presidente, quando in aula accadono cose che esulano dal procedimento regolare dei lavori del Consiglio comunale

Allegato n. 1: ordine del giorno n. 208/2021 - respinto



ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 276

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 04/04/2022

Ordine del Giorno N. 2021/00208

ARGOMENTO N 276

Oggetto: "Emergenza Freddo" - collegato alla proposta di delibera n. 08/2021 "Documenti di programmazione 2021/2023: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa e piano triennale investimenti".

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventidue il giorno quattro del mese di aprile alle ore 14:52 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Antonio Montelatici, Luca Santarelli

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Maria Federica GIULIANI
Nicola ARMENTANO	Lorenzo MASI
Andrea ASCIUTI	Michela MONACO
Donata BIANCHI	Antonio MONTELATICI
Ubaldo BOCCI	Antonella MORO BUNDU
Patrizia BONANNI	Dmitrij PALAGI
Federico BUSSOLIN	Renzo PAMPALONI
Leonardo CALISTRI	Francesco PASTORELLI
Emanuele COCOLLINI	Massimiliano PICCIOLI
Enrico CONTI	Mario RAZZANELLI
Mimma DARDANO	Mirco RUFILLI
Roberto DE BLASI	Luca SANTARELLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Laura SPARAVIGNA
Barbara FELLECA	Luca TANI
Massimo FRATINI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Francesca CALI	Fabio GIORGETTI
Jacopo CELLAI	Alessandra INNOCENTI
Angelo D'AMBRISI	Letizia PERINI
Stefano DI PUCCIO	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Proponente: Andrea Ascium

Il Consiglio Comunale,

In questo inverno particolarmente rigido

chiede all'Amministrazione

di garantire a tutti un posto letto, visto gli ultimi fatti di cronaca in cui delle persone hanno perso la vita per le temperature registrate sotto lo zero.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	8:	Andrea Ascium, Ubaldo Bocci, Emanuele Cocollini, Roberto De Blasi, Lorenzo Masi, Antonio Montelatici, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi
contrari	16:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Maria Federica Giuliani, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna,
astenuiti	3:	Federico Bussolin, Michela Monaco, Luca Tani,
non votanti	2:	Alessandro Emanuele Draghi, Mario Razzanelli,

essendo presenti 29 consiglieri

ESITO: Respinta

Ora:17.27

Verbale: 276

N.Arg.: 33

ORDINI DEL GIORNO N.: 2021/00218

OGGETTO: Un percorso storico-culturale per evitare lo sbandamento toponomastico della memoria dei luoghi pubblici - collegato alla proposta di delibera n. 08/2021 Documenti di programmazione 2021/2023: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa e piano triennale investimenti .

Proponente/i: Moro Bundu Antonella Palagi Dmitrij

Istruttoria Comm.ni:

17.27: Interviene Milani Luca

17.27: Esce dall'aula Masi Lorenzo

17.27: Entra in aula Cellai Jacopo

17.27: Esce dall'aula Bocci Ubaldo

17.29: Escono dall'aula Santarelli Luca, Calistri Leonardo, De Blasi Roberto

17.27: Interviene Moro Bundu Antonella illustra l'ordine del giorno

17.30: Esce dall'aula Milani Luca

17.32: Entrano in aula Di Puccio Stefano, Cocollini Emanuele

17.32: Interviene Cocollini Emanuele assume la presidenza

17.32: Interviene Rufilli Mirco

17.34: Entra in aula D'Ambrisi Angelo

17.34: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

17.35: Interviene Giuliani M. Federica assume la presidenza

17.35: Interviene Draghi Alessandro

17.36: Esce dall'aula Asciuti Andrea

17.36: Interviene Giuliani M. Federica

17.36: Interviene Cocollini Emanuele

17.38: Entra in aula Tani Luca

17.37: Escono dall'aula Monaco Michela, Tani Luca

17.41: Interviene Giuliani M. Federica

17.41: Entra in aula D'Ambrisi Angelo

17.41: Interviene Bianchi Donata propone di inviare l'atto in Commissione

17.42: Entra in aula De Blasi Roberto

17.43: Entra in aula Bussolin Federico

17.41: Esce dall'aula D'Ambrisi Angelo

17.43: Interviene Giuliani M. Federica

17.43: Interviene Conti Enrico proposta di invio in commissione

17.45: Entra in aula Milani Luca

17.48: Interviene Giuliani M. Federica

17.48: Interviene Palagi Dmitrij

17.49: Entra in aula Bocci Ubaldo

17.53: Interviene Giuliani M. Federica

17.53: Interviene Bussolin Federico

17.53: Interviene Giuliani M. Federica

17.53: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

17.53: Interviene Moro Bundu Antonella

17.53: Interviene Giuliani M. Federica

17.53: Interviene Bianchi Donata ribadisce la richiesta di invio in commissione per un approfondimento

17.54: Esce dall'aula Bussolin Federico

17.54: Interviene Giuliani M. Federica

17.54: Interviene Moro Bundu Antonella accetta la richiesta di inviare l'atto in commissione

17.54: Interviene Giuliani M. Federica

Allegato n. 1: ordine del giorno n. 218/2021 – rinviato in Commissione



COMUNE DI FIRENZE
22 FEB 2021
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. 218

ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 276

SINISTRA PROGETTO COMUNE

ORDINE DEL GIORNO collegato alla Del. prop. n.00008/2021 su DUP e Bilancio – n.03, percorso storico-culturale di rivisitazione della toponomastica cittadina

Gruppo consiliare Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: un percorso storico-culturale per evitare lo sbandamento toponomastico della memoria dei luoghi pubblici

IL CONSIGLIO COMUNALE DI FIRENZE

Premessa anzitutto la generalizzata contrarietà, sia tecnica che politica, a livello comunale, al cambio di nome a luoghi toponomastici, nonostante alcuni nomi possano rappresentare anche pagine oscure e infamanti della storia nazionale italiana;

Ricordato :

- come il 19 febbraio di 84 anni fa fu compiuto il c.d. massacro di Addis Abeba, "[...] tra i tanti crimini del colonialismo italiano, uno dei più disgustosi e spietati, perché commesso lontano dai campi di battaglia, senza nemmeno l'alibi di una guerra in corso [...]" (cit., più diffusamente <https://www.internazionale.it/opinione/wu-ming-2021/02/15/mappa-colonialismo-italiano>), sostanzialmente soltanto una volgare rappresaglia, scattata in seguito all'attentato fallito contro il viceré d'Etiopia Rodolfo Graziani, successivamente anche ministro della c.d. "repubblica sociale italiana", lo stato nazifascista costituitosi nel centro-nord Italia dopo l'8 settembre 1943, e quindi condannato a 19 anni di carcere per collaborazionismo;
- che "[...] la strage debordò dal cerchio di fuoco che gli aerei italiani avevano stretto intorno ad Addis Abeba. Raggiunse i villaggi, le case sparse, i luoghi di culto. Centinaia di persone furono arrestate e morirono nei campi di detenzione di Danane, in Somalia, e Nocra, in Eritrea, dove Graziani ordinò che avessero minime quantità d'acqua e di cibo. Il clero copto fu identificato come un pericoloso sobillatore di ribelli e dopo la classica indagine dove il colpevole è stabilito in anticipo, a maggio Graziani spedì il generale Maletti ad annientare il villaggio conventuale di Debre Libanos, la comunità monastica più importante del paese. Le esecuzioni ufficiali ammontarono a 449. Lo storico Ian Campbell considera invece plausibile l'uccisione di circa duemila persone, compresi centinaia di minorenni, sia laici sia religiosi. Almeno il doppio ne sarebbero morte, secondo Angelo Del Boca, per le strade di Addis Abeba, mentre per Campbell sarebbero state 19mila e per le autorità etiopi – come denunciarono nel dopoguerra – 30mila [...]" (*ibidem*);

Evidenziato come :

- possa essere atto anzitutto di civiltà la rilettura della storia del colonialismo italiano, che ha comunque implicato uso delle armi e della violenza verso popolazioni che difendevano la propria terra dall'invasore;
- possa essere l'interesse degli abitanti per la "topografia coloniale" che li circonda a indicare un cambio di rotta – come per gli eventi correlati alle proteste di *Black lives matter* negli Stati Uniti;

Ricordato quindi come il 23 ottobre 2006 un piccolo gruppo di deputati abbia presentato alla Camera dei Deputati una proposta di legge per istituire un "Giorno della memoria in ricordo delle vittime africane durante l'occupazione coloniale italiana", proponendo proprio il 19 febbraio;

Evidenziato come sia i luoghi che le date, come pure le iscrizioni pubbliche di strade e piazze, possano essere un'opportunità per mantenere attiva la memoria, trovando parole e segni che la rinnovino, che permettano al futuro di

interrogarla per darsi risposte più sagge, civili, tolleranti, universalistiche e umane di quelle trovate durante le pagine della storia del Regno di Italia, ma purtroppo anche della Repubblica;

Ricordato come a Roma, la rete *Restiamo umani* sia “[...] intervenuta in via dell’Amba Aradam e di fronte alla futura stazione Amba Aradam/Ipponio sulla linea C della metropolitana. Le targhe stradali sono state modificate per diventare via George Floyd e Bilal Ben Messaud, mentre lungo le barriere che delimitano il cantiere della nuova fermata sono comparsi grandi manifesti con scritto: “Nessuna stazione abbia il nome dell’oppressione”. Da quest’azione di “guerriglia onomastica” è nata la proposta di intitolare la stazione della metro al partigiano italo-somalo Giorgio Marincola. [...] Pochi giorni dopo, a Padova, un nutrito gruppo di associazioni ha guidato una camminata per le vie del quartiere Palestro, svelando l’origine dei nomi coloniali e mettendoli in discussione con letture e cartelli. Una sceneggiatura molto simile a quella del trekking urbani che il collettivo Resistenze in Cirenaica organizza a Bologna dal 2015, o al Grande rituale ambulante “Viva Menilicchi!”, celebrato a Palermo nell’ottobre 2018, e alla visita guidata nella Firenze imperiale che ha inaugurato, in quello stesso anno, il progetto *Postcolonial Italy*. Sempre nell’estate 2020, a Milano, il centro sociale Cantiere ha lanciato una chiamata alle arti, con il motto “*Decolonize the city!*”: un progetto durante il quale, tra lezioni all’aperto e street art, è stata inaugurata una statua di Thomas Sankara all’interno dei giardini Indro Montanelli, quelli del monumento al celebre giornalista, sanzionato l’anno prima con una cascata di vernice rosa per aver sempre giustificato con affettata nonchalance il suo matrimonio combinato con una ragazzina dodicenne durante la guerra d’Etiopia. A Bergamo, nel settembre 2020, alcuni cartelli sono stati appesi a diverse targhe stradali, per ricordare che il fascismo e il colonialismo furono anche violenza di genere, proponendo dediche alternative a donne che contribuirono, in diversi campi, al progresso dell’umanità. Alla riapertura delle scuole, gli Arbegnuoc Urbani di Reggio Emilia hanno contestato insieme agli studenti il nome del polo scolastico Makallé, che si trova nella strada omonima, per l’occasione ribattezzata via Sylvester Agyemang, alunno di quell’istituto travolto il vicino da un autobus. Infine, a metà ottobre, si sono svolti a Torino i Romane work days, in onore della principessa etiope, figlia dell’imperatore Haile Selassie, deportata in Italia nel 1937 e morta tre anni dopo nel capoluogo piemontese” (*ibidem*);

Evidenziato invece, per converso, come monumenti, lapidi, targhe stradali, edifici in ogni angolo d’Italia, ci ricordano quasi con inutile spocchia del passato coloniale, richiamandone un fuorviante contenuto di “impresa eroica, coraggiosa, patriottica, piena di fulgidi esempi dell’italico valore”, con le parole della retorica di regime, quasi si dovesse provarne ammirazione anziché infinita tristezza, tanto per i colonizzati che per i coscritti mandati a morire a centinaia di migliaia lontano dalla propria casa e dai propri affetti;

Ritenuto pertanto utile dovere storico e civile dare una corretta lettura delle pagine della Storia anche attraverso la toponomastica, ricordando a chi pretende autorevolezza nell’affermare che “il passato non si cancella”, che un nome, un monumento o una targa, quando segnano pubblicamente una strada o una piazza, non sono il passato, ma sono il presente. E se ci restano, sono pure il futuro;

Richiamati pertanto gli accurati studi di ricostruzione della memoria storica che disvelano i legami dei nostri luoghi quotidiani con il passato colonialista del Paese, trasposti anche in geolocalizzazioni fruibili, quali:

https://umap.openstreetmap.fr/it/map/viva-zero!_519378#641.845/16.260;

<https://postcolonialitaly.com/firenze-imperiale/>;

Ricordato infine come infiniti ostacoli continuino a frapporsi nel lungo iter per l’apposizione di una targa che ricordi l’omicidio di un uomo, cittadino senegalese, Idr Diene, venditore ambulante, da oltre vent’anni in Italia, lavoratore pendolare, residente a Pontedera, ucciso con sei colpi di pistola sul Ponte Vespucci, forse senza altra “colpa” che essere Africano;

Ascoltata la relazione illustrativa al Dup e al Bilancio;

Vista la proposta di Del n.00008/2021 e relativi allegati;

IMPEGNA

**L'Amministrazione comunale e le Commissioni consiliari competenti per materia,
ciascuna per le proprie competenze**

ad intraprendere un percorso di riconoscimento della necessità di dare una lettura anti-colonialista ai luoghi toponomastici, a cominciare dalla Città di Firenze, Medaglia d'oro della Resistenza, che si sostanzia anzitutto:

- nella predisposizione di un atto che ne fissi presupposti e sviluppo, da sottoporre all'approvazione del Consiglio;
- nel reperire apposito stanziamento in bilancio, già dall'esercizio 2021, per la realizzazione di tale percorso, anche attraverso trasferimenti della Regione e/o dello Stato;
- nel sostenere il DDL per l'istituzione della "Giornata della memoria in ricordo delle vittime africane durante l'occupazione coloniale italiana", non appena fosse ripresentato in Parlamento o fosse avviata una raccolta di firme quale proposta di legge di iniziativa popolare;
- nel coinvolgimento delle Istituzioni culturali, quali la nostra Università, le Fondazioni, gli Istituti culturali pubblici e privati, nonché delle Associazioni interessate.

La Consigliera, Antonella Bundu

Il Consigliere, Dmitrij Palagi

Ora:17.55

Verbale: 277

N.Arg.: 73

MOZIONE N.: 2020/00008

OGGETTO: Cittadinanza onoraria a Marwan Barghouti

Proponente/i: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

Istruttoria Comm.ni: Comm. 7 --- Sospensione con termini scaduti il 15.2.2020

17.55: Interviene Milani Luca Riassume la Presidenza

17.55: Esce dall'aula Draghi Alessandro

17.55: Interviene Palagi Dmitrij aspetta il parere della commissione

17.56: Interviene Milani Luca l'atto è rinviato

Allegato n.1: mozione n. 8/2020 - rinviata

Mozione

Gruppo consiliare Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: Cittadinanza onoraria a Marwan Barghouti

COMUNE DI FIRENZE
02.01.20
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / G.D.P. <u>8</u>

IL CONSIGLIO COMUNALE DI FIRENZE

Ricordato di come Marwan Barghouti:

- sia stato arrestato nell'aprile del 2002, in violazione degli accordi di Oslo del 1993, che prevedevano il riconoscimento da parte di Israele della giurisdizione dell'Autorità palestinese sui suoi territori;
- sia stato condannato a cinque ergastoli a seguito di un processo contestato da molte autorevoli voci internazionali, tra cui quella dei Giuristi Democratici e dell'Unione interparlamentare;
- abbia rifiutato di riconoscere la legittimità della corte israeliana che lo ha condannato, perché violava gli accordi sottoscritti con l'Autorità palestinese, di cui è un dirigente eletto, conosciuto e riconosciuto;
- abbia ideato il *Documento dei prigionieri per la Riconciliazione Nazionale*, in cui i rappresentanti dei partiti politici si dichiarano d'accordo per uno Stato palestinese sui confini del 1967, per il cessate il fuoco, per limitare la resistenza ai territori occupati e per l'adozione della resistenza popolare come la via per mettere fine all'occupazione israeliana;
- abbia trascorso decenni all'interno delle carceri israeliane, ma continui a rappresentare un riferimento politico per tutta la popolazione palestinese e per il movimento internazionale che chiede giustizia e rispetto del diritto internazionale in Palestina;

Ricordate le numerose campagne internazionali per la liberazione di Marwan Barghouti, in Italia sostenute da numerose realtà associative, sindacali e politiche, tutte finalizzate alla pace tra i popoli;

Ricordata la dichiarazione rilasciata dalla prigionia di Robben Island (dov'era cella di Nelson Mandela), il 27 ottobre 2013, sottoscritta da importanti personalità internazionale e da premi Nobel per la pace;

Considerato come nelle carceri israeliane siano in stato di detenzione:

- oltre 5.000 prigionieri politici,

- oltre 450 persone in regime di detenzione amministrativa, in attesa di ricevere una condanna, ma con una incarcerazione rinnovabile senza alcun limite;
- decine di donne, la cui condizione viene umiliata e mortificata in numerose occasioni,
- circa 200 minorenni, spesso costretti a condizioni che violano le convenzioni internazionali sui diritti dei bambini e della popolazione detenuta in generale;

Evidenziato il piano politico su cui insistono le azioni di Marwan Barghouti, che, anche nella condizione di detenzione carceraria, valuta la possibilità di candidarsi alle elezioni presidenziali palestinesi;

Considerato il rafforzamento delle forze radicali israeliane ostili a ipotesi di pace e integrazione, progressivamente affermatosi negli ultimi decenni;

Evidenziata l'importanza di Firenze come Città di Pace e promotrice di valori di convivenza tra i popoli;

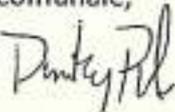
Considerato come la cittadinanza onoraria a Marwan Barghouti sarebbe un riconoscimento del suo personale impegno per la ricerca di una soluzione pacifica al conflitto israelo-palestinese e un'attestazione di solidarietà verso tutta quella popolazione palestinese che subisce le violazioni del diritto internazionale da parte dello Stato di Israele, con un invito alla riapertura del dialogo di quest'ultimo con l'Autorità Nazionale Palestinese;

INVITA IL SINDACO

A valutare la possibilità di concedere la cittadinanza onoraria della Città di Firenze a Marwan Barghouti.

Il Consigliere comunale,

Dmitrij Palagi



La Consigliera comunale,

Antonella Bundu



Ora:17.56

Verbale: 278

N.Arg.: 74

MOZIONE N.: 2020/00183

OGGETTO: Per mettere in gioco anche gli operatori dell'ingegno

Proponente/i: Moro Bundu Antonella Palagi Dmitrij

Istruttoria Comm.ni: Comm. 2 --- Sospensione con termini scaduti il 12.3.2020

17.56: Interviene Milani Luca

17.56: Interviene Moro Bundu Antonella comunica che c'è l'impegno del Presidente della Comm. 2 di parlarne in commissione

17.56: Interviene Milani Luca l'atto è rinviato

Allegato n. 1: mozione n. 183/2020 - rinviata

MOZIONE

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: per mettere in gioco anche gli operatori dell'ingegno

COMUNE DI FIRENZE	
3/2/2020	
Interrogazione N. _____	
Interpellanza N. _____	
Mozione / O.D.G. / RIS. N. _____	183

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto dei diversi regolamenti comunali italiani che prevedono l'istituzione di un registro e di un regolamento degli operatori del proprio ingegno (OPI);

Considerato che tali regolamenti e registri vanno a colmare un parziale vuoto normativo e a regolamentare l'attività di chi è «ideatore ed esecutore di oggetti d'uso o artistici originali, che realizza creazioni prevalentemente manuali o con utensili e attrezzi e macchinari a guida manuale, trasformando materie prime naturali o semilavorati anche attraverso assemblaggio degli stessi»;

Evidenziato come gli OPI non rientrino all'interno del regolamento comunale delle attività produttive, ma siano disciplinati dalla Legge n.114/1998 (articolo 4, comma 2; il c.d. "decreto Bersani"), che li autorizza a vendere le loro opere senza bisogno di effettuare ricevute fiscali e senza necessità di autorizzazione amministrativa, qualora ci fosse un regolamento comunale che li disciplina, facendo comunque salve le facoltà stabilite dalla legge per gli OPI stessi che non volessero aderire;

Considerato allora come un regolamentazione per questo tipo di attività, viepiù in questo momento di crisi economica, potrebbe offrire nuove possibilità di lavoro, sia a nuovi talenti artigiani, sia a chi abbia magari perso il proprio impiego e abbia voglia di reinventarsi in questo senso, anche in considerazione della peculiarità della città;

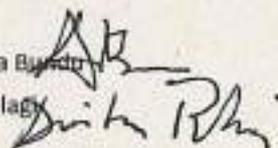
Considerato anche lo scarso impatto di regolazione che le diverse istituzioni coinvolte andrebbero a sostenere nella gestione di questa categoria produttiva, mentre potrebbe invece produrre esternalità positive in termini di concessioni, affitti, etc.;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE

1. Ad avviare un confronto con i soggetti rappresentativi delle realtà artigianali che tutelino gli interessi degli OPI;
2. Ad avviare un percorso di approfondimento normativo e organizzativo con le Direzioni preposte.

La Consigliera comunale, Antonella Bundu

Il Consigliere comunale, Dmitrij Palagi



Ora:17.57

Verbale: 279

N.Arg.: 76

MOZIONE N.: 2020/00339

OGGETTO: Per l'adozione di un atto anticipatorio che vieti l'utilizzo del glifosato già da subito

Proponente/i: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

Istruttoria Comm.ni: Comm. 6 14/07/2020 Contrario

17.56: Interviene Milani Luca

17.57: Entra in aula Bussolin Federico

17.57: Esce dall'aula De Blasi Roberto

17.58: Interviene Palagi Dmitrij

17.58: Entra in aula Calistri Leonardo

17.59: Escono dall'aula Cellai Jacopo, Conti Enrico

18.00: Interviene Milani Luca

18.00: Interviene Calistri Leonardo chiede di ritirare l'atto

18.03: Interviene Moro Bundu Antonella ribadisce la necessità del voto

18.04: Entra in aula Perini Letizia

18.05: Interviene Milani Luca

18.05: Esce dall'aula Di Puccio Stefano

18.05: Interviene Calistri Leonardo

18.06: Interviene Milani Luca sostituisce il consigliere Santarelli con il consigliere D'ambrisi come scrutatore

18.07: Entrano in aula Monaco Michela, Draghi Alessandro

18.07: Esce dall'aula Giuliani M. Federica, Dardano Mimma

18.07: Entra in aula Cellai Jacopo

18.07 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 24

Favorevoli: 2

Contrari: 22

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 0

18.07: Esito: Respinto

Favorevoli

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Contrari

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, D'Ambrisi Angelo, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Milani Luca, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Razzanelli Mario, Rufilli Mirco, Sparavigna Laura, Tani Luca

18.07: Interviene Milani Luca

18.08: Entra in aula Giuliani M. Federica

Allegato n. 1: mozione n. 339/2020 - respinta



ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 279

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 04/04/2022

Mozione N. 2020/00339

ARGOMENTO N 279

Oggetto: Per l'adozione di un atto anticipatorio che vieti l'utilizzo del glifosato già da subito

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventidue il giorno quattro del mese di aprile alle ore 14:52 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani
Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Antonio Montelatici, Angelo D'Ambrisi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Michela MONACO
Nicola ARMENTANO	Antonio MONTELATICI
Donata BIANCHI	Antonella MORO BUNDU
Ubaldo BOCCI	Dmitrij PALAGI
Patrizia BONANNI	Renzo PAMPALONI
Federico BUSSOLIN	Francesco PASTORELLI
Leonardo CALISTRI	Letizia PERINI
Jacopo CELLAI	Massimiliano PICCIOLI
Angelo D'AMBRISI	Mario RAZZANELLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Mirco RUFILLI
Barbara FELLECA	Laura SPARAVIGNA
Massimo FRATINI	Luca TANI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Stefano DI PUCCIO
Francesca CALI	Fabio GIORGETTI
Emanuele COCCOLLINI	Maria Federica GIULIANI
Enrico CONTI	Alessandra INNOCENTI
Mimma DARDANO	Lorenzo MASI
Roberto DE BLASI	Luca SANTARELLI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

IL CONSIGLIO COMUNALE DI FIRENZE

Considerato quanto riportato dalla letteratura scientifica in materia di erbicidi e, in particolare, del glifosato [Glifosate *N*-(fosfonometil)glicina];

Considerate le decisioni assunte da istituzioni italiane diverse in merito al divieto permanente generalizzato di utilizzo di tale sostanza chimica, a cominciare dalla Regione Toscana che ha deciso recentemente di vietare l'utilizzo del glifosato dal 2021, anticipando la linea dettata dall'Unione Europea che ne vieta l'uso dal 15 dicembre 2022;

Considerate le decisioni assunte da autorità italiane diverse in merito al divieto temporaneo generalizzato di utilizzo di tale sostanza chimica, quali – per restare nel medio Valdarno – il Sindaco di Carmignano, dove, dal 2017, vengono adottate ordinanze annuali per il divieto di utilizzo e spandimento dei diserbanti contenenti Glifosate su tutto il territorio comunale, aree pubbliche e private, aree agricole ed extra agricole;

Evidenziato come a tali decisioni si accompagnino anche azioni di promozione di politiche di sostenibilità ambientale in agricoltura e vivaismo, come appunto nel caso del Comune di Carmignano, che ha attivato il progetto "Carmignano 2020. Rigenerazione agricola e tutela ambientale", che prevede tutta una serie di azioni con cui agricoltori, cittadini e amministratori pubblici stringono un patto per la gestione sostenibile delle risorse secondo i principi dell'agricoltura biologica e dell'agroecologia;

Richiamato quanto alla fase di consultazione, a livello ministeriale, per la revisione del PAN per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, piano che dovrà concorrere maggiormente al raggiungimento di obiettivi fissati dalle Direttive europee, nonché fissarne di coerenti con quelli della futura PAC post 2020;

Ricordato che il Glifosate a livello nazionale è ancora residualmente autorizzato fino al 2022, dove numerosi sono i casi di divieto del suo uso, in particolare:

- divieto di impiego nelle aree frequentate dalla popolazione, quali: parchi, giardini, campi sportivi e aree ricreative, cortili e aree verdi all'interno di plessi scolastici, aree gioco per bambini e aree adiacenti alle strutture sanitarie;
- divieto di impiego in pre-raccolta al solo scopo di ottimizzare il raccolto o la trebbiatura;
- il divieto, ai fini della protezione delle acque sotterranee, dell'uso non agricolo su suoli contenenti una percentuale di sabbia superiore all'80%, nelle aree vulnerabili e nelle zone di rispetto;

Ricordato altresì, in proposito, che la stessa Regione Toscana ha deciso di anticipare il divieto dell'impiego di tale erbicida nelle zone di salvaguardia, nell'arco di 200 metri dai pozzi d'acqua destinati all'uso potabile e che utilizzo del glifosato sarà presto inibito anche nelle aree extra-agricole, come scarpate e lungo i binari ferroviari, eliminando il rilascio di nulla osta finora concessi per motivi eccezionali;

Vista la normativa dell'Unione europea sul tema, ovvero:

- La Direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi (Direttiva sull'uso sostenibile);
- Il Regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE;
- La Direttiva 2008/105/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativa a standard di qualità ambientale nel settore della politica delle acque, recante modifica e successiva

abrogazione delle direttive del Consiglio 82/176/CEE, 83/513/CEE, 84/156/CEE, 84/491/CEE e 86/280/CEE, nonché modifica della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;

- Direttiva 2006/118/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 dicembre 2006, sulla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento;
- La Direttiva del Consiglio n. 98/83/CE del 3 novembre 1998, concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano;

Viste inoltre le norme nazionali in materia:

- Decreto legislativo del 14 agosto 2012 n.150 Attuazione della Direttiva 2009/128/CE del parlamento europeo e del consiglio che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi;
- Decreto interministeriale 22 gennaio 2014 "Adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150;
- Decreto interministeriale 10 marzo 2015, per l'approvazione delle linee guida per la tutela dell'ambiente acquatico e dell'acqua potabile e per la riduzione d'uso dei PF e dei relativi rischi nei siti Natura 2000 e nelle aree naturali protette;
- Decreto interministeriale 15 luglio 2015, "Modalità di raccolta ed elaborazione dei dati per l'applicazione degli indicatori previsti dal Piano d'Azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari"
- Decreto Interministeriale 15 febbraio 2017, "Adozione dei criteri ambientali minimi da inserire obbligatoriamente nei capitolati tecnici delle gare d'appalto per l'esecuzione dei trattamenti fitosanitari sulle o lungo le linee ferroviarie e sulle o lungo le strade"
- Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 3 marzo 2015, "Individuazione delle macchine irroratrici da sottoporre a controllo funzionale secondo intervalli diversi da quelli indicati al paragrafo A.3.2 del Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari";

Considerata la pericolosità di tali prodotti, in particolare di quelli non selettivi e dotati di capacità invasiva totale sul vegetale aggredito, quale il Glifosato, tanto che il PAN comunque ha esteso l'obbligo della formazione a tutti gli utilizzatori professionali di PF, indipendentemente dal grado di pericolo del prodotto, prevedendo inoltre la figura del consulente per l'uso sostenibile dei PF (Allegato I del decreto interministeriale 22 gennaio 2014);

Considerato infine come il PAN già adesso individui misure specifiche volte a limitare l'utilizzo di PF in genere nelle aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili e di come il PAN preveda il divieto di utilizzo di PF classificati tossici, molto tossici, mutageni, cancerogeni, tossici per la riproduzione e lo sviluppo embriofetale, o sensibilizzanti (regolamento (CE) n.1272/2008) o recanti in etichetta le seguenti frasi di rischio «possibilità di effetti cancerogeni» (R40), «può causare sensibilizzazione per inalazione» (R42), «può causare sensibilizzazione a contatto con la pelle» (R43), «può ridurre la fertilità» (R60), «può danneggiare i bambini non ancora nati.» (R61), «possibile rischio di ridotta fertilità.» (R62), «possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati» (R63), «possibilità di effetti irreversibili» (R68);

IMPEGNA IL SINDACO E L'AMMINISTRAZIONE

Ad adottare senza ritardo, analogamente ad altre amministrazioni comunali, un atto che vieti l'utilizzo del glifosato fin da subito su tutto il territorio comunale, sia in aree pubbliche che in aree private.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	2:	Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi
contrari	22:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Ubaldo Bocci, Patrizia Bonanni, Federico Bussolin, Leonardo Calistri, Jacopo Cellai, Angelo D'Ambrisi, Alessandro Emanuele Draghi, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Michela Monaco, Antonio Montelatici, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mario Razzanelli, Mirco Rufilli, Laura Sparavigna, Luca Tani,
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 24 consiglieri

ESITO: Respinta

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 6	26/02/2020	12/03/2020	14/07/2020	Contrario

Ora:18.09

Verbale: 280

N.Arg.: 77

MOZIONE N.: 2020/00345

OGGETTO: Bagni aperti il pubblico presidiati con la tassa di soggiorno

Proponente/i: Moro Bundu Antonella Palagi Dmitrij

Istruttoria Comm.ni: Comm. 1 01/09/2020 Contrario

18.09: Interviene Milani Luca

18.09: Interviene Palagi Dmitrij ritira l'atto

Allegato n. 1: mozione n. 345/2020 - ritirata

MOZIONE

Proponente: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

OGGETTO: bagni aperti il pubblico presidiati con la tassa di soggiorno

COMUNE DI FIRENZE	
26.02.2020	
Interrogazione N.	-
Interpellanza N.	-
Mozione / G.D.C. RIS. N.	345

IL CONSIGLIO COMUNALE DI FIRENZE

Considerato che dal 2016 è aperto un bagno pubblico a pagamento in piazza Santo Spirito, servizio che viene scarsamente utilizzato, dove gli "avventori" preferiscono usare "impropriamente" l'area esterna della basilica che dà su Via di San Martino;

Considerate le numerose lamentele dei residenti e del parroco della Basilica di Santo Spirito, anche riguardo all'utilizzo che viene fatto dell'area di cui sopra, dove è posta la rampa di accesso per i disabili;

Considerato l'elevato numero di persone che frequentano la piazza (residenti, turisti e city users diversi);

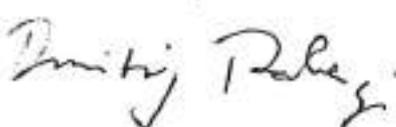
Sottolineata la funzione dell'imposta di soggiorno, derivante dai pernottamenti turistici, volta a migliorare l'accoglienza turistica, anche attraverso interventi manutentivi e di dotazione infrastrutturale;

IMPEGNA IL SINDACO E L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

A destinare parte degli introiti derivanti dalla tassa di soggiorno per bagni pubblici presidiati gratuiti in Piazza Santo Spirito.

La Consigliera, Antonella Bundu

Il Consigliere, Dmitrij Palagi

Ora:18.09

Verbale: 281

N.Arg.: 78

MOZIONE N.: 2020/00381

OGGETTO: Modifica piano della sosta via Pistoiese (tratto via della Sala - via Umbria)

Proponente/i: Draghi Alessandro Emanuele

Istruttoria Comm.ni: Comm. 6 23/07/2020 Contrario

18.09: Interviene Milani Luca

18.09: Interviene Draghi Alessandro

18.09: Interviene Milani Luca

18.09: Interviene Draghi Alessandro

18.11: Interviene Milani Luca

18.11: Interviene Calistri Leonardo

18.12 Il Presidente pone in votazione l'atto

18.12: Entra in aula Di Puccio Stefano

Presenti: 26

Favorevoli: 6

Contrari: 16

Astenuti: 2

Presenti Non Votanti: 2

18.12: Esito: Respinto

Favorevoli

Bocci Ubaldo,Bussolin Federico,Cellai Jacopo,Draghi Alessandro,Monaco Michela,Montelatici Antonio

Contrari

Armentano Nicola,Bianchi Donata,Bonanni Patrizia,Calistri Leonardo,D'Ambrisi Angelo,Di Puccio Stefano,Felleca Barbara,Fratini Massimo,Giuliani M. Federica,Milani Luca,Pampaloni Renzo,Pastorelli Francesco,Perini Letizia,Piccioli Massimiliano,Rufilli Mirco,Sparavigna Laura

Astenuti

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Non Votanti

Razzanelli Mario, Tani Luca

Allegato n. 1: mozione n. 381/2020 - respinta



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 04/04/2022

Mozione N. 2020/00381

ARGOMENTO N 281

Oggetto: Modifica piano della sosta via Pistoiese (tratto via della Sala - via Umbria)

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventidue il giorno quattro del mese di aprile alle ore 14:52 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani
 Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Antonio Montelatici, Angelo D'Ambrisi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Maria Federica GIULIANI
Nicola ARMENTANO	Michela MONACO
Donata BIANCHI	Antonio MONTELATICI
Ubaldo BOCCI	Antonella MORO BUNDU
Patrizia BONANNI	Dmitrij PALAGI
Federico BUSSOLIN	Renzo PAMPALONI
Leonardo CALISTRI	Francesco PASTORELLI
Jacopo CELLAI	Letizia PERINI
Angelo D'AMBRISI	Massimiliano PICCIOLI
Stefano DI PUCCIO	Mario RAZZANELLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Mirco RUFILLI
Barbara FELLECA	Laura SPARAVIGNA
Massimo FRATINI	Luca TANI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Roberto DE BLASI
Francesca CALI	Fabio GIORGETTI
Emanuele COCOLLINI	Alessandra INNOCENTI
Enrico CONTI	Lorenzo MASI
Mimma DARDANO	Luca SANTARELLI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Proponente: Alessandro Draghi

II CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con le delibere di Giunta N. 2015/G/00564 e 2016/G/00558 sono state approvate gli interventi per la sicurezza stradale " Safety-Review Progetto David" in Via Pistoiese;

RICHIAMATA anche la delibera N. 2018/G/00703 che ha implementato il progetto mediante la programmazione e realizzazione di interventi di messa in sicurezza stradale sulla Via Pistoiese;

RISCONTRATO che la posa del cordolo centrale in via Pistoiese e con l'installazione dei paletti nel tratto tra via Umbria e via della Sala hanno determinato una sensibile riduzione degli stalli di sosta nel tratto medesimo;

VERIFICATO che nel tratto descritto lato corsia di marcia direzione centro è presente lo spazio sufficiente per inserire 18 stalli di sosta per auto, 20 posti per ciclomotori e 1 posto auto per invalidi;

DATO atto che la spesa relativa al presente appalto costituisce spesa di investimento e che le aree oggetto dell'intervento sono disponibili in quanto di proprietà comunale;

VISTA la conformità del progetto a quanto previsto dal D.P.R. n. 207/10, per quanto ancora in vigore

INVITA IL SINDACO

A promuovere l'inserimento di 18 stalli di sosta per auto, 20 posti per ciclomotori ed 1 posto auto per invalidi, come nel tratto descritto lato corsia di marcia direzione centro città.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	6:	Ubaldo Bocci, Federico Bussolin, Jacopo Cellai, Alessandro Emanuele Draghi, Michela Monaco, Antonio Montelatici
contrari	16:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Leonardo Calistri, Angelo D'Ambrisi, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Maria Federica Giuliani, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Rufilli, Laura Sparavigna,
astenuti	2:	Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi,
non votanti	2:	Mario Razzanelli, Luca Tani,

essendo presenti 26 consiglieri

ESITO: Respinta

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 6	05/03/2020	20/03/2020	23/07/2020	Contrario

Ora:18.13

Verbale: 282

N.Arg.: 255

RISOLUZIONI N.: 2020/00483

OGGETTO: Cassa integrazione e bonus una tantum emergenza COVID-19 - Coronavirus -

Proponente/i: Moro Bundu Antonella Palagi Dmitrij

Istruttoria Comm.ni: Comm. 2 15/06/2020 Contrario con autoemendamenti dei proponenti

18.13: Interviene Milani Luca

18.14: Esce dall'aula Bussolin Federico

18.14: Interviene Moro Bundu Antonella

18.16: Esce dall'aula Tani Luca

18.18: Interviene Milani Luca

18.18: Interviene Pastorelli Francesco

18.19 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 24

Favorevoli: 2

Contrari: 22

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 0

18.19: Esito: Respinto emendato

Favorevoli

Moro Bundu Antonella,Palagi Dmitrij

Contrari

Armentano Nicola,Bianchi Donata,Bocci Ubaldo,Bonanni Patrizia,Calistri Leonardo,Cellai Jacopo,D'Ambrisi Angelo,Di Puccio Stefano,Draghi Alessandro,Felleca Barbara,Fratini Massimo,Giuliani M. Federica,Milani Luca,Monaco Michela,Montelatici Antonio,Pampaloni

Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Razzanelli Mario, Ruffilli
Mirco, Sparavigna Laura

Allegato n. 1: risoluzione n. 483/2020 – I stesura

Allegato n. 2: emendamenti presentati in Comm. 2 – accolti

Allegato n. 3: risoluzione n. 483/2020 – respinta emendata

RISOLUZIONE

Gruppo consiliare Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: cassa integrazione e bonus una tantum emergenza COVID-19

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto anzitutto:

- della situazione contingente, in cui l'intero Paese si trova suo malgrado immerso, nonché delle conseguenze economiche, attuali e future, cui andrà incontro;
- della difficoltà di previsioni verosimili dello sviluppo della crisi in cui il Paese versa, sia con riferimento al breve periodo, sia con riferimento alle misure che dovranno caratterizzare invece il medio-lungo periodo per porre rimedio agli effetti della crisi stessa;

Considerato come i provvedimenti governativi ci portino quindi a riconsiderare, al di là dei provvedimenti emergenziali contingenti, le strategie economiche e finanziarie, in un quadro di grande incertezza, presente e futura;

Considerato che le aziende, anche con un unico dipendente, possono fare ricorso alla cassa integrazione e che i lavoratori professionisti possono accedere all'erogazione di un bonus *una tantum* di 600 euro, condizionatamente anzitutto a determinate soglie di reddito nell'anno precedente;

Constatato come alcune società abbiano deciso di non ricorrere alla cassa integrazione per i propri dipendenti, per non gravare sulle casse dello Stato, e di continuare a pagare gli stipendi reinvestendo parte degli utili che avevano maturato precedentemente;

Evidenziato come l'intensificarsi dell'emergenza dovuta alla diffusione del Covid-19 dovrebbe chiamare alla partecipazione solidale di tutte e tutti, con in prima fila proprio le imprese più solide, che possono dimostrarsi trainanti anche nei citati comportamenti virtuosi;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A farsi promotore verso il Ministero della Economia e del Lavoro affinché le società d'impresa che nell'anno 2019 abbiano conseguito utili positivi con significative distribuzioni di dividendi agli azionisti:

1. non possano fare ricorso alla cassa integrazione per la durata dell'emergenza;
2. non prevedano distribuzione degli utili sotto forma di dividendi agli azionisti;
3. destinino gli utili dell'anno in corso interamente ad investimenti produttivi e al mantenimento della forza lavoro, nella misura dei due terzi, mentre la parte rimanente sia conferito ad un apposito fondo per la cassa integrazione.

La Consigliera, Antonella Bundu

Il Consigliere, Dmitrij Palagi

DIREZIONE DEL CONSIGLIO

Commissione Consiliare 2
Sviluppo Economico

Reg. 2020

Firenze, 16.6.2020

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
Ai Membri della Commissione
Ai Capigruppi

e p.c. Al Direttore dell'Ufficio del Consiglio
Ai Presidenti dei Consigli di Quartiere

Loro Sedi

Oggetto: Esito seduta del 16.6.2020

La Commissione Consiliare 2 riunitasi in data odierna, in modalità telematica, ha esaminato N° 2 atti e ha espresso i seguenti pareri:

- 1) Risoluzione N° 483/20 - Cassa integrazione e bonus una tantum emergenza COVID-19--proponenti:
Antonella Bundu, Dmitrij Palagi;

ESITO: Parere Contrario con auto emendamenti dei proponenti

10 voti contrari: Conti, Masi, Armentano, Bocci, Cocollini, Del Panta, Felleca, Montelatici, Piccioli, Ruffili;

1 voto favorevole: Moro Bundu

Il Presidente
Enrico Conti



RISOLUZIONE (con auto emendamento)

Gruppo consiliare Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: cassa integrazione e bonus una tantum emergenza COVID-19

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto anzitutto:

- della situazione contingente, in cui l'intero Paese si trova suo malgrado immerso, nonché delle conseguenze economiche, attuali e future, cui andrà incontro;
- della difficoltà di previsioni verosimili dello sviluppo della crisi in cui il Paese versa, sia con riferimento al breve periodo, sia con riferimento alle misure che dovranno caratterizzare invece il medio-lungo periodo per porre rimedio agli effetti della crisi stessa;

Considerato come i provvedimenti governativi ci portino quindi a riconsiderare, al di là dei provvedimenti emergenziali contingenti, le strategie economiche e finanziarie, in un quadro di grande incertezza, presente e futura;

Considerato che le aziende, anche con un unico dipendente, possono fare ricorso alla cassa integrazione e che i lavoratori professionisti possono accedere all'erogazione di un bonus *una tantum* di 600 euro, condizionatamente anzitutto a determinate soglie di reddito nell'anno precedente;

Constatato come alcune società abbiano deciso di non ricorrere alla cassa integrazione per i propri dipendenti, per non gravare sulle casse dello Stato, e di continuare a pagare gli stipendi reinvestendo parte degli utili che avevano maturato precedentemente;

Evidenziato come l'intensificarsi dell'emergenza dovuta alla diffusione del Covid-19 dovrebbe chiamare alla partecipazione solidale di tutte e tutti, con in prima fila proprio le imprese più solide, che possono dimostrarsi trainanti anche nei citati comportamenti virtuosi;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A farsi promotore verso il Ministero della Economia *e delle Finanze* e il *Ministero* del Lavoro *e delle Politiche sociali* affinché le società d'impresa *per azioni* che nell'anno ~~2019~~ **2020** abbiano conseguito utili positivi con significative distribuzioni di dividendi agli azionisti: *usufruito della cassa integrazione:*

1. ~~non possano fare ricorso alla cassa integrazione per la durata dell'emergenza;~~
2. ~~non prevedano~~ **possano prevedere la** distribuzione degli utili sotto forma di dividendi agli azionisti **per almeno due anni (2020 e 2021);**
3. destinino gli utili dell'anno in corso *e dell'anno 2021* interamente ad investimenti produttivi e al mantenimento della forza lavoro *in Italia*, nella misura dei due terzi, mentre la parte rimanente sia conferito ad un apposito fondo per la cassa integrazione **da istituirsi a cura del ministero competente.**

La Consigliera, Antonella Bundu

Il Consigliere, Dmitrij Palagi



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 04/04/2022

Risoluzione N. 2020/00483

ARGOMENTO N 282

Oggetto: Cassa integrazione e bonus una tantum emergenza COVID-19 - Coronavirus -

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventidue il giorno quattro del mese di aprile alle ore 14:52 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani
Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Antonio Montelatici, Angelo D'Ambrisi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Maria Federica GIULIANI
Nicola ARMENTANO	Michela MONACO
Donata BIANCHI	Antonio MONTELATICI
Ubaldo BOCCI	Antonella MORO BUNDU
Patrizia BONANNI	Dmitrij PALAGI
Leonardo CALISTRI	Renzo PAMPALONI
Jacopo CELLAI	Francesco PASTORELLI
Angelo D'AMBRISI	Letizia PERINI
Stefano DI PUCCIO	Massimiliano PICCIOLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Mario RAZZANELLI
Barbara FELLECA	Mirco RUFILLI
Massimo FRATINI	Laura SPARAVIGNA

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Roberto DE BLASI
Federico BUSSOLIN	Fabio GIORGETTI
Francesca CALI	Alessandra INNOCENTI
Emanuele COCCOLLINI	Lorenzo MASI
Enrico CONTI	Luca SANTARELLI
Mimma DARDANO	Luca TANI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto anzitutto:

- della situazione contingente, in cui l'intero Paese si trova suo malgrado immerso, nonché delle conseguenze economiche, attuali e future, cui andrà incontro;
- della difficoltà di previsioni verosimili dello sviluppo della crisi in cui il Paese versa, sia con riferimento al breve periodo, sia con riferimento alle misure che dovranno caratterizzare invece il medio-lungo periodo per porre rimedio agli effetti della crisi stessa;

Considerato come i provvedimenti governativi ci portino quindi a riconsiderare, al di là dei provvedimenti emergenziali contingenti, le strategie economiche e finanziarie, in un quadro di grande incertezza, presente e futura;

Considerato che le aziende, anche con un unico dipendente, possono fare ricorso alla cassa integrazione e che i lavoratori professionisti possono accedere all'erogazione di un bonus *una tantum* di 600 euro, condizionatamente anzitutto a determinate soglie di reddito nell'anno precedente;

Constatato come alcune società abbiano deciso di non ricorrere alla cassa integrazione per i propri dipendenti, per non gravare sulle casse dello Stato, e di continuare a pagare gli stipendi reinvestendo parte degli utili che avevano maturato precedentemente;

Evidenziato come l'intensificarsi dell'emergenza dovuta alla diffusione del Covid-19 dovrebbe chiamare alla partecipazione solidale di tutte e tutti, con in prima fila proprio le imprese più solide, che possono dimostrarsi trainanti anche nei citati comportamenti virtuosi;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A farsi promotore verso il Ministero della Economia e delle Finanze e il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali affinché le società per azioni che nell'anno 2020 abbiano usufruito della cassa integrazione:

1. non possano prevedere la distribuzione degli utili sotto forma di dividendi agli azionisti per almeno due anni (2020 e 2021);
2. destinino gli utili dell'anno in corso e dell'anno 2021 interamente ad investimenti produttivi e al mantenimento della forza lavoro in Italia, nella misura dei due terzi, mentre la parte rimanente sia conferito ad un apposito fondo per la cassa integrazione da istituirsi a cura del ministero competente.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	2:	Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi
contrari	22:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Ubaldo Bocci, Patrizia Bonanni, Leonardo Calistri, Jacopo Cellai, Angelo D'Ambrisi, Stefano Di Puccio, Alessandro Emanuele Draghi, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Maria Federica Giuliani, Michela Monaco, Antonio Montelatici, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mario Razzanelli, Mirco Rufilli, Laura Sparavigna,
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 24 consiglieri

ESITO: Respinta emendata

Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 2	18/05/2020	06/07/2020	15/06/2020	Contrario con autoemendamenti dei proponenti

Ora:18.20

Verbale: 283

N.Arg.: 256

RISOLUZIONI N.: 2020/00484

OGGETTO: Disposizioni urgenti per far emergere in emergenza (e non solo) le persone invisibili - Coronavirus -

Proponente/i: Moro Bundu Antonella Palagi Dmitrij

Istruttoria Comm.ni: Comm. 7 01/07/2020 Non espresso

18.20: Interviene Milani Luca

18.20: Interviene Moro Bundu Antonella

18.24: Interviene Milani Luca

18.25: Esce dall'aula Bocci Ubaldo

18.25: Interviene Moro Bundu Antonella

18.26: Entra in aula Tani Luca

18.26: Interviene Milani Luca

18.26: Interviene Bianchi Donata propone emendamenti

18.30: Interviene Milani Luca

18.30: Interviene Palagi Dmitrij accetta gli emendamenti e presenta l'atto come autoemendato

18.32: Interviene Milani Luca dà lettura degli autoemendamenti

18.34 Il Presidente pone in votazione l'atto così come autoemendato

Presenti: 24

Favorevoli: 17

Contrari: 0

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 7

18.34: Esito: Approvato emendata

Favorevoli

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Calistri Leonardo, D'Ambrisi Angelo, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Sparavigna Laura

Non Votanti

Cellai Jacopo, Draghi Alessandro, Giuliani M. Federica, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Razzanelli Mario, Tani Luca

Allegato n. 1: risoluzione n. 484/2020 – I stesura

Allegato n. 2: auto emendamenti del cons. Palagi – accolti

Allegato n. 3: risoluzione n. 484/2020 – approvata emendata

Risoluzione

ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 283

Oggetto: disposizioni urgenti per far emergere in emergenza (e non solo) le persone invisibili

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Legge 1° dicembre 2018, n. 132, con cui è stato convertito in legge, con modificazioni, il decreto legge 4 ottobre 2018, n. 113, recante "Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione";

Premesso come con la suddetta Legge si sia arrivati ad una rimodulazione dei requisiti per il permesso di soggiorno, portando a un crollo della protezione per i richiedenti asilo che non ottengono né lo status di rifugiato, né la protezione sussidiaria, con dinieghi fino all'80% delle richieste effettuate;

Ricordato come:

- l'articolo 10, terzo comma, della Costituzione preveda che la persona straniera, alla quale sia impedito nel suo Paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, abbia diritto di asilo nel territorio della Repubblica, secondo le condizioni stabilite dalla Legge;
- come le attuali politiche migratorie si basino sulla compressione del diritto di asilo e dell'utilizzo dei canali legali di ingresso nel Paese, nonché sulla condanna di fatto alla clandestinità di persone che avrebbero potuto completare un percorso di regolarizzazione;

Preso atto della impossibilità di procedere al rimpatrio delle persone senza titolo di permanenza sul nostro territorio, non solo da un punto di vista costituzionale o per una mancanza di accordi bilaterali, ma anche perché ai ritmi di rimpatrio attuali, secondo gli ultimi dati del Viminale, con una media di 6.200 rimpatri l'anno, laddove ci fossero accordi con i paesi di origine e nessuna violazione del dettato costituzionale, occorrerebbero circa 96 anni per far fronte alle attuali 600.000 presenze irregolari sul territorio nazionale;

Considerato altresì che numerosi cittadini stranieri sprovvisti di documenti di soggiorno per ovvi motivi, sono desiderosi d'intraprendere percorsi di rientro volontario mediante una formazione con qualifica per il loro inserimento nel tessuto sociale della loro nazione di origine (vedi il progetto "Prima la Dignità" presentato

dall'UCAI, Unione delle Comunità Africane d'Italia e sostenuto dalla Giunta con delibera regionale N° N 935 del 22-07-2019 della Toscana a titolo di esempio) ma sono impossibilitati ad aderire al suddetto progetto per le loro condizioni di clandestinità

Ricordato come le persone irregolarmente presenti sul territorio lavorino comunque per sopravvivere, in condizioni spesso molto poco dignitose, e che con la loro regolarizzazione lo Stato italiano non solo andrebbe a recuperare alcuni miliardi di euro di contributi, ma aumenterebbe anche il numero dei contribuenti attivi in futuro;

Ascoltate le parole della Ministra dell'Agricoltura nell'aula del Senato, il 16 aprile 2020, in piena emergenza Covid19, che, riferendosi alle condizioni del lavoro in agricoltura, settore in cui mancherebbero 350mila lavoratori, ha parlato della regolarizzazione di 600.000 persone irregolari presenti sul territorio italiano (*"lotta al caporalato mediante la regolarizzazione e poi l'agevolazione dei rientri in Italia e proroghe dei permessi degli immigrati e facilitazione delle assunzioni di lavoratori al momento inoccupati"*);

Ricordato come alla Commissione Affari costituzionali della Camera sia affidato l'esame di una proposta di legge d'iniziativa popolare per la "Promozione del regolare soggiorno e dell'inclusione sociale e lavorativa degli stranieri non comunitari", depositata nel 2017, che rappresenta un primo e timido approccio alla questione in oggetto;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A rappresentare al Presidente del Consiglio dei Ministri, come pure al Governo italiano nella sua interezza, il sentimento della Città di Firenze nell'auspicio che sia quanto prima affrontata confacentemente la questione in oggetto;

A rappresentare ai Gruppi parlamentari e al Governo la necessità di una regolarizzazione che non sia una "operazione tampone" - con un permesso di soggiorno per calamità, della durata limitata ai 6 mesi, da sfruttare in questo periodo di emergenza - ma che sia data la possibilità ai cittadini stranieri presenti nel territorio nazionale in condizioni di irregolarità alla data del Dpcm 11 marzo 2020 di presentare domanda per ottenere un titolo di soggiorno temporaneo e rinnovabile per accesso al lavoro, di durata non superiore a 12 mesi dalla data del rilascio;

A rappresentare al Governo italiano l'auspicio che nella vicenda specifica sollevata dalla Ministra dell'Agricoltura, riguardo al settore agro-alimentare, il contratto di lavoro non sia basato su un pagamento di

contributi forfettario da parte del datore di lavoro, ma che sia un regolare contratto di lavoro, e a chiedere altresì che vengano attuate politiche tese a sostenere il lavoro degli agricoltori italiani e stranieri, che attualmente si trovano spesso penalizzati tanto dalle condizioni dei mercati all'ingrosso quanto dal dover sostenere dei costi molto alti per competere con la grande distribuzione;

AUSPICA

Che si affronti a livello nazionale, con un'azione legislativa adeguata, la più ampia questione della permanenza temporanea o definitiva degli stranieri sul territorio dello Stato, entrati a titolo diverso, superando le norme che si sono via via succedute negli anni, affrontando complessivamente e sistematicamente la materia;

IMPEGNA INFINE IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad inoltrare il presente atto a:

- Presidente del Senato della Repubblica;
- Presidente della Camera dei Deputati;
- Presidente del Consiglio dei Ministri;
- Ministra del Lavoro e delle Politiche sociali, personalmente;
- Ministra delle Politiche agricole, alimentari e forestali, personalmente.

La Consigliera,

Antonella Bundu

Il Consigliere,

Dmitrij Palagi

EMENDAMENTO
Ris. 686/20

Risoluzione N. 2020/00484

Risoluzione

Oggetto: disposizioni urgenti per far emergere in emergenza (e non solo) le persone invisibili

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Legge 1° dicembre 2018, n. 132, con cui è stato convertito in legge, con modificazioni, il decreto legge 4 ottobre 2018, n. 113, recante "Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione";

Premesso come con la suddetta Legge si sia arrivati ad una rimodulazione dei requisiti per il permesso di soggiorno, portando a un crollo della protezione per i richiedenti asilo che non ottengono né lo status di rifugiato, né la protezione sussidiaria, con dinieghi fino all'80% delle richieste effettuate;

Ricordato come:

- l'articolo 10, terzo comma, della Costituzione preveda che la persona straniera, alla quale sia impedito nel suo Paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, abbia diritto di asilo nel territorio della Repubblica, secondo le condizioni stabilite dalla Legge;
- come le attuali politiche migratorie si basino sulla compressione del diritto di asilo e dell'utilizzo dei canali legali di ingresso nel Paese, nonché sulla condanna di fatto alla clandestinità di persone che avrebbero potuto completare un percorso di regolarizzazione;

Preso atto della impossibilità di procedere al rimpatrio delle persone senza titolo di permanenza sul nostro territorio, non solo da un punto di vista costituzionale o per una mancanza di accordi bilaterali, ma anche perché ai ritmi di rimpatrio attuali, secondo gli ultimi dati del Viminale, con una media di 6.200 rimpatri l'anno, laddove ci fossero accordi con i paesi di origine e nessuna violazione del dettato costituzionale, occorrerebbero circa 96 anni per far fronte alle attuali 600.000 presenze irregolari sul territorio nazionale;

Considerato altresì che numerosi cittadini stranieri sprovvisti di documenti di soggiorno per ovvi motivi, sono desiderosi d'intraprendere percorsi di rientro volontario mediante una formazione con qualifica per loro inserimento nel tessuto sociale della loro nazione di origine (vedi il progetto "Prima la Dignità" presentato dall'UCAI, Unione delle Comunità Africane d'Italia e sostenuto dalla Giunta con delibera regionale N° N 935 del 22-07-2019 della Toscana a titolo di esempio) ma sono impossibilitati ad aderire al suddetto progetto per le loro condizioni di clandestinità

Ricordato come le persone irregolarmente presenti sul territorio lavorino comunque per sopravvivere, in condizioni spesso molto poco dignitose, e che con la loro regolarizzazione lo Stato italiano non solo andrebbe a recuperare alcuni miliardi di euro di contributi, ma aumenterebbe anche il numero dei contribuenti attivi in futuro;

Ascoltate le parole della Ministra dell'Agricoltura nell'aula del Senato, il 16 aprile 2020, in piena emergenza Covid19, che, riferendosi alle condizioni del lavoro in agricoltura, settore in cui mancherebbero 350mila lavoratori, ha parlato della regolarizzazione di 600.000 persone irregolari presenti sul territorio italiano ("lotta al caporalato mediante la regolarizzazione e poi l'agevolazione dei rientri in Italia e proroghe dei permessi degli immigrati e facilitazione delle assunzioni di lavoratori al momento inoccupati");

Ricordato come alla Commissione Affari costituzionali della Camera sia affidato l'esame di una proposta di legge d'iniziativa popolare per la "Promozione del regolare soggiorno e dell'inclusione sociale e lavorativa degli stranieri non comunitari", depositata nel 2017, che rappresenta un primo e timido approccio alla questione in oggetto;

INVIATA
IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A rappresentare al Presidente del Consiglio dei Ministri, come pure al Governo italiano nella sua interezza, il sentimento della Città di Firenze nell'auspicio che sia quanto prima affrontata confacentemente la questione in oggetto;

A rappresentare ai Gruppi parlamentari e al Governo la necessità di una regolarizzazione che non sia una "operazione tampone" - con un permesso di soggiorno per calamità, della durata limitata ai 6 mesi, da sfruttare in questo periodo di emergenza - ma che sia data la possibilità ai cittadini stranieri presenti nel territorio nazionale in condizioni di irregolarità alla data del Dpcm 11 marzo 2020 di presentare domanda per ottenere un titolo di soggiorno temporaneo e rinnovabile per accesso al lavoro, di durata non superiore a 12 mesi dalla data del rilascio;

A rappresentare al Governo italiano l'auspicio che nella vicenda specifica sollevata dalla Ministra dell'Agricoltura, riguardo al settore agro-alimentare, il contratto di lavoro non sia basato su un pagamento di contributi forfettario da parte del datore di lavoro, ma che sia un regolare contratto di lavoro, e a chiedere altresì che vengano attuate politiche tese a sostenere il lavoro degli agricoltori italiani e stranieri, che

almente si trovano spesso penalizzati tanto dalle condizioni dei mercati all'ingrosso quanto dal dover tenere dei costi molto alti per competere con la grande distribuzione;

AUSPICA

Che si affronti a livello nazionale, con un'azione legislativa adeguata, la più ampia questione della permanenza temporanea o definitiva degli stranieri sul territorio dello Stato, entrati a titolo diverso, superando le norme che si sono via via succedute negli anni, affrontando complessivamente e sistematicamente la materia;

IMPEGNA INFINE IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad inoltrare il presente atto a:

- Presidente del Senato della Repubblica;
- Presidente della Camera dei Deputati;
- Presidente del Consiglio dei Ministri;
- Ministra del Lavoro e delle Politiche sociali, personalmente;
- Ministra delle Politiche agricole, alimentari e forestali, personalmente.

La Consigliera,
Antonella Bundu



Il Consigliere,
Dmitrij Palagi



STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COM.
S. PIETRE
RICEVUTO DA..... PALAGI
Il 4.4.22



ALLEGATO N. 3
ARGOMENTO N. 283

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 04/04/2022

Risoluzione N. 2020/00484

ARGOMENTO N 283

Oggetto: Disposizioni urgenti per far emergere in emergenza (e non solo) le persone invisibili - Coronavirus -

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventidue il giorno quattro del mese di aprile alle ore 14:52 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani
Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Antonio Montelatici, Angelo D'Ambrisi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Michela MONACO
Nicola ARMENTANO	Antonio MONTELATICI
Donata BIANCHI	Antonella MORO BUNDU
Patrizia BONANNI	Dmitrij PALAGI
Leonardo CALISTRI	Renzo PAMPALONI
Jacopo CELLAI	Francesco PASTORELLI
Angelo D'AMBRISI	Letizia PERINI
Stefano DI PUCCIO	Massimiliano PICCIOLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Mario RAZZANELLI
Barbara FELLECA	Mirco RUFILLI
Massimo FRATINI	Laura SPARAVIGNA
Maria Federica GIULIANI	Luca TANI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Mimma DARDANO
Ubaldo BOCCI	Roberto DE BLASI
Federico BUSSOLIN	Fabio GIORGETTI
Francesca CALI	Alessandra INNOCENTI
Emanuele COCOLLINI	Lorenzo MASI
Enrico CONTI	Luca SANTARELLI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Legge 1° dicembre 2018, n. 132, con cui è stato convertito in legge, con modificazioni, il decreto legge 4 ottobre 2018, n. 113, recante "Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione";

PREMESSO come con la suddetta Legge si sia arrivati ad una rimodulazione dei requisiti per il permesso di soggiorno, portando a un crollo della protezione per i richiedenti asilo che non ottengono né lo status di rifugiato, né la protezione sussidiaria, con dinieghi fino all'80% delle richieste effettuate;

RICORDATO come:

- l'articolo 10, terzo comma, della Costituzione preveda che la persona straniera, alla quale sia impedito nel suo Paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, abbia diritto di asilo nel territorio della Repubblica, secondo le condizioni stabilite dalla Legge;
- le attuali politiche migratorie si basino sulla compressione del diritto di asilo e dell'utilizzo dei canali legali di ingresso nel Paese, nonché sulla condanna di fatto alla clandestinità di persone che avrebbero potuto completare un percorso di regolarizzazione;

PRESO ATTO dell'impossibilità di procedere al rimpatrio delle persone senza titolo di permanenza sul nostro territorio, non solo da un punto di vista costituzionale o per una mancanza di accordi bilaterali, ma anche perché ai ritmi di rimpatrio attuali, secondo gli ultimi dati del Viminale, con una media di 6.200 rimpatri l'anno, anche laddove ci fossero accordi con i paesi di origine e nessuna violazione del dettato costituzionale, occorrerebbero circa 96 anni per far fronte alle attuali 600.000 presenze irregolari sul territorio nazionale;

CONSIDERATO altresì che numerosi cittadini stranieri sprovvisti di documenti di soggiorno per ovvi motivi, sono desiderosi d'intraprendere percorsi di rientro volontario mediante una formazione con qualifica per il loro reinserimento nel tessuto sociale della loro nazione di origine (vedi il progetto "Prima la Dignità" presentato dall'UCAI, Unione delle Comunità Africane d'Italia e sostenuto dalla Giunta regionale con deliberazione n. 935 del 22-07-2019 della Toscana a titolo di esempio) ma sono impossibilitati ad aderire al suddetto progetto per la loro condizioni di clandestinità;

RICORDATO come le persone irregolarmente presenti sul territorio lavorino comunque per sopravvivere, in condizioni spesso molto poco dignitose, e che con la loro regolarizzazione lo Stato italiano non solo andrebbe a recuperare alcuni miliardi di euro di contributi, ma aumenterebbe anche il numero dei contribuenti attivi in futuro;

ASCOLTATE le parole della Ministra dell'Agricoltura nella conferenza stampa sul decreto legge del 13/05/2020, nella quale ha richiamato l'art.110 bis dell'emersione dei rapporti di lavoro, prima di annunciare la temporanea possibile regolarizzazione di 600.000 persone presenti sul territorio (poi stimate in 200.000 dalla Ministra dell'Interno) con un permesso di soggiorno per lavoro per braccianti agricoli, colf e badanti;

CONSIDERATO come il requisito per uscire dalla clandestinità è quello di essere o colf o bracciante e di convincere la famiglia dell'anziano o il caporale che fino al giorno prima non lo avevano fatto, di cominciare

a corrispondere il salario minimo garantito e pagare i contributi al lavoratore e alla lavoratrice, rimettendo alla parte già soccombente l'onore indiretto della procedura di regolarizzazione, anziché introdurre un istituto idoneo a definire la questione in radice;

RICORDATO altresì come alla Commissione Affari costituzionali della Camera sia affidato l'esame di una proposta di legge d'iniziativa popolare per la "Promozione del regolare soggiorno e dell'inclusione sociale e lavorativa degli stranieri non comunitari", depositata nel 2017, che rappresenta un primo e timido approccio alla questione in oggetto;

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

A rappresentare al Presidente del Consiglio dei Ministri, come pure al Governo italiano nella sua interezza, il sentimento della Città di Firenze nell'auspicio che sia quanto prima affrontata confacentemente la questione in oggetto;

AUSPICA

Che si affronti a livello nazionale, con un'azione legislativa adeguata, la più ampia questione della permanenza temporanea o definitiva degli stranieri sul territorio dello Stato, entrati a titolo diverso, superando le norme che si sono via via succedute negli anni, affrontando complessivamente e sistematicamente la materia, tanto nell'interesse dei migranti, quanto nell'interesse della Repubblica;

IMPEGNA INFINE IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad inoltrare il presente atto a:
Presidente del Senato della Repubblica;
Presidente della Camera dei Deputati;
Presidente del Consiglio dei Ministri;
Ministra del Lavoro e delle Politiche sociali, personalmente;
Ministra delle Politiche agricole, alimentari e forestali, personalmente.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	17:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Leonardo Calistri, Angelo D'Ambrisi, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Rufilli, Laura Sparavigna
------------	-----	--

contrari	0:	
----------	----	--

astenuti 0:

non votanti 7: Jacopo Cellai, Alessandro Emanuele Draghi, Maria Federica Giuliani, Michela Monaco, Antonio Montelatici, Mario Razzanelli, Luca Tani,

essendo presenti 24 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 7	18/05/2020	26/06/2020	01/07/2020	Non espresso

Ora:18.34

Verbale: 284

N.Arg.: 257

RISOLUZIONI N.: 2020/00551

OGGETTO: Per migliorare il sistema sanitario toscano e potenziare i servizi socio-sanitari dei territori - Coronavirus

Proponente/i: Armentano Nicola Albanese Benedetta Perini Letizia Monti Maria Grazia Dardano Mimma

Istruttoria Comm.ni: Comm. 4 03/06/2020 Favorevole

18.34: Interviene Milani Luca

18.34: Esce dall'aula Pastorelli Francesco

18.35: Interviene Draghi Alessandro per mozione d'ordine, vista la fine della fase emergenziale, ritiene di passare ad esaminare la risoluzione 602/2020 visto che tratta di un argomento piu' attuale

18.35: Interviene Milani Luca

18.35: Interviene Armentano Nicola non accoglie la proposta e ritiene di continuare con l'ordine dei lavori

18.36: Esce dall'aula Razzanelli Mario

18.36 Il Presidente pone in votazione la mozione d'ordine del consigliere Draghi

Presenti: 22

Favorevoli: 5

Contrari: 15

Astenuti: 1

Presenti Non Votanti: 1

18.37: Esito: Respinto

Favorevoli

Cellai Jacopo, Draghi Alessandro, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Tani Luca

Contrari

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Calistri Leonardo, D'Ambrisi Angelo, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giuliani M. Federica, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Sparavigna Laura

Astenuti

Milani Luca

Non Votanti

Ruffilli Mirco

18.37: Interviene Milani Luca

18.37: Escono dall'aula Calistri Leonardo, Pampaloni Renzo

18.39: Escono dall'aula Montelatici Antonio, Tani Luca

18.37: Interviene Armentano Nicola

18.40: Entrano in aula Dardano Mimma, Pastorelli Francesco

18.40: Escono dall'aula Monaco Michela, Draghi Alessandro

18.42: Interviene Milani Luca**18.42: Interviene Palagi Dmitrij**

18.47: Interviene Milani Luca sostituisce il consigliere Montelatici con il consigliere Palagi come scrutatore

18.48 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 18

Favorevoli: 15

Contrari: 3

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 0

18.48: Esito: Approvato

Favorevoli

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giuliani M. Federica, Milani Luca, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Sparavigna Laura

Contrari

Cellai Jacopo, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

18.48: Escono dall'aula Dardano Mimma, Sparavigna Laura, D'Ambrisi Angelo, Cellai Jacopo, Di Puccio Stefano

18.49: Interviene Milani Luca chiude la seduta

Allegato n. 1: risoluzione n. 551/2020 – approvata



ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 284

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 04/04/2022

Risoluzione N. 2020/00551

ARGOMENTO N 284

Oggetto: Per migliorare il sistema sanitario toscano e potenziare i servizi socio-sanitari dei territori - Coronavirus

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventidue il giorno quattro del mese di aprile alle ore 14:52 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Dmitrij Palagi, Angelo D'Ambrisi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Massimo FRATINI
Nicola ARMENTANO	Maria Federica GIULIANI
Donata BIANCHI	Antonella MORO BUNDU
Patrizia BONANNI	Dmitrij PALAGI
Jacopo CELLAI	Francesco PASTORELLI
Angelo D'AMBRISI	Letizia PERINI
Mimma DARDANO	Massimiliano PICCIOLI
Stefano DI PUCCIO	Mirco RUFILLI
Barbara FELLECA	Laura SPARAVIGNA

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Fabio GIORGETTI
Ubaldo BOCCI	Alessandra INNOCENTI
Federico BUSSOLIN	Lorenzo MASI
Francesca CALI	Michela MONACO
Leonardo CALISTRI	Antonio MONTELATICI
Emanuele COCCOLINI	Renzo PAMPALONI
Enrico CONTI	Mario RAZZANELLI
Roberto DE BLASI	Luca SANTARELLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Luca TANI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la pandemia causata dal *virus* Covid-19 ha dato luogo a un'emergenza nazionale ed internazionale sotto il profilo sanitario, con centinaia di migliaia di contagiati e decine di migliaia di morti in tutto il mondo tra i quali vanno annoverati in Italia centinaia di medici, infermieri ed operatori sanitari;

FATTO PRESENTE che la diffusione dell'epidemia ha determinato nel nostro Paese una situazione senza precedenti cui il Governo ha dato risposta con misure di distanziamento fisico tra le persone, limitazione agli spostamenti solo per accedere a servizi essenziali e comunque giustificabili, chiusura di attività economiche, culturali, sociali e scolastiche e misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale, con particolare riferimento alle risorse umane, strumentali e alla capacità recettiva delle strutture sanitarie;

RILEVATO che l'impatto ed il contenimento della pandemia Covid-19 (ancora in corso, seppur con dati in via di miglioramento) registrano andamenti nazionali differenziati, sia per quanto riguarda i contagiati che il numero dei deceduti e collocano il sistema sanitario toscano tra quelli che hanno dimostrato più solidità e capacità di affrontare la pandemia;

PRESO ATTO che ancora oggi non è possibile disporre di un quadro d'insieme attendibile e completo per esprimere valutazioni ponderate e strutturate, date le dimensioni e la complessità del fenomeno che ha attraversato il Paese e il combinarsi di interventi ed azioni messe in atto a livello nazionale e alle scale regionali;

RITENUTO, comunque, necessario far tesoro delle prime risultanze delle esperienze fatte in queste settimane anche per affrontare la cosiddetta "Fase due" e rafforzare il sistema sanitario regionale, sia per rispondere alla domanda di salute dei cittadini che per meglio contenere un eventuale ritorno del contagio o comunque di altre emergenze sanitarie;

CONSIDERATO che è emersa con chiarezza la maggiore capacità operativa di cura e di prevenzione da parte di quei sistemi regionali (tra cui la Regione Toscana) dove più equilibrato è il rapporto tra ospedale e territorio, in cui il pubblico è più forte, il privato agisce a sua integrazione e non in sua sostituzione e i servizi territoriali sono più capillari e più strutturati;

FATTO PRESENTE che durante la pandemia in corso gli ospedali toscani hanno mostrato una notevole capacità di adattamento e di risposta all'emergenza, mettendo in evidenza capacità e competenze professionali, ma anche carenze numeriche in termini di organico e posti letto;

TENUTO CONTO che la Fase 2 dovrà essere orientata alla gestione dell'infezione e del contagio, vale a dire tracciamento e isolamento precoce dei casi e dei contatti stretti (i pazienti trattati precocemente mostrano una ripresa netta e un aggravamento dei sintomi molto più limitato, anche in presenza di comorbidità e specialmente tra i giovani), appropriatezza dei trattamenti e di cura (non necessariamente con l'ospedalizzazione), protezione delle popolazioni più vulnerabili (anziani ed Rsa, per es.) e riequilibrio dell'offerta sanitaria e assistenziale anche per gli ambiti non Covid, temporaneamente annullata, ridotta o sospesa durante la fase d'emergenza;

RITENUTO che, per quanto riguarda la sanità toscana e il sistema ospedaliero, occorre provvedere alla copertura delle carenze d'organico che si sono manifestate per il personale medico ed infermieristico anche per affrontare la fase di ripresa di gran parte delle attività sanitarie diagnostiche, specialistiche, degli interventi chirurgici. Tale ripresa porterà inevitabilmente, nei mesi a venire, alla necessità di una riprogrammazione dell'attività sanitaria di routine, con un allungamento probabile delle liste di attesa e del bisogno di salute a causa di tutta la sintomatologia e patologia trascurata in questi mesi. In questo contesto misure generalizzate e restrittive dell'intramoenia appaiono non solo inutili ma controproducenti per affrontare il problema delle liste d'attesa che deve essere risolto con misure strutturali facendo ricorso a nuove assunzioni, potenziamento dei reparti e riorganizzazione delle prestazioni e dei servizi sanitari. In particolare è necessario:

1) aumentare il numero dei contratti di formazione specialistica dei medici, sia al fine di superare la attuale carenza di medici specialisti sia al fine di contrastare l'attuale imbuto formativo derivante dal disequilibrio tra il numero annuo di neolaureati in medicina e chirurgia ed il numero di contratti di formazione specialistica finanziati dallo Stato;

2) aumentare in modo significativo le borse di studio per i corsi di formazione in medicina generale;

3) introdurre riforme post-lauream, soprattutto per la medicina di base, basti pensare che l'Italia è rimasta ormai una delle pochissime realtà dal punto di vista sanitario a non avere il riconoscimento ufficiale di titolo di specialista in medicina generale, mentre il resto dei paesi europei si è allineato da anni alle direttive internazionali che prevedono l'equipollenza della medicina generale alle specializzazioni ospedaliere;

EVIDENZIATO come, durante questa emergenza, è emersa l'importanza dei servizi socio-sanitari territoriali e il ruolo della medicina generale, lo sviluppo dei servizi assistenziali domiciliari, della telemedicina, di strumenti alternativi all'ospedale, quali le case della salute e delle cure intermedie. Tali servizi, da mettere a rete, risultano essenziali per la sanità di oggi e del futuro, con l'aumentare delle malattie croniche e di quelle legate all'invecchiamento della popolazione;

CONSIDERATO che la riorganizzazione ed il potenziamento della sanità territoriale diventa, dunque, una opportunità per migliorare la salute ed il benessere delle persone ed una necessità per combattere i nuovi rischi della pandemia;

RITENUTO che questa ristrutturazione deve passare attraverso un potenziamento della tecnologia e deve sfruttare tutte le potenzialità che offre la telemedicina oggi e la sanità digitale, occorre:

1) dotare gli ambulatori e gli ospedali delle infrastrutture tecnologiche (es. pc con webcam e smartphone) necessarie per poter sviluppare quella rete di video-visite e teleassistenza per i pazienti, che possa favorire una limitazione degli accessi agli ospedali sovraffollati e un monitoraggio effettivo dello stato di salute dei pazienti. Lo sviluppo ed incremento delle nuove tecnologie di telemedicina, con il controllo da remoto, potrebbero svolgere nel futuro un ruolo fondamentale per la gestione territoriale delle patologie croniche e dei territori periferici;

2) favorire la completa applicazione dell'utilizzo della ricetta dematerializzata e del fascicolo sanitario elettronico;

RAVVISATO che l'emergenza ha fatto emergere la necessità di implementare i centri di igiene e sanità pubblica, sottodimensionati negli ultimi anni, e potenziare l'assistenza domiciliare integrata, fulcro delle cure primarie;

FATTO PRESENTE che i contagi ed il numero dei decessi, pur in misura assai minore rispetto ad altre regioni, hanno interessato in modo significativo alcune Residenze Sanitarie Assistite evidenziando la necessità di rafforzare le modalità di controllo e di accreditamento delle strutture gestite dal privato e dal privato sociale;

RITENUTO che il complesso delle questioni poste all'attenzione, ed in particolare la necessità di insistere e potenziare il rapporto tra ospedale/territorio e l'assistenza, la prevenzione e la cura a livello di sanità territoriale pone necessariamente una riflessione sul sistema sanitario regionale e avanzare proposte di riorganizzazione delle ASL, posto che l'assetto attuale genera, soprattutto per la gestione sanitaria, una distanza tra istituzioni locali, comunità e gestione aziendale che deve essere superata, valorizzando la concertazione ed il ruolo dei Sindaci;

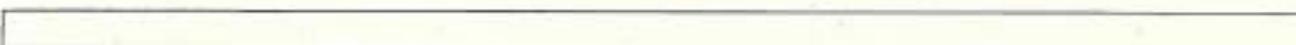
TUTTO CIÒ PREMESSO e al fine di contribuire al rafforzamento del sistema sanitario della Toscana;

INVITA LA REGIONE TOSCANA

1) programmare la copertura delle carenze d'organico che si sono manifestate per il personale medico ed infermieristico anche per affrontare la fase di ripresa di gran parte delle attività sanitarie diagnostiche, specialistiche, degli interventi chirurgici;

2) sollecitare il Governo ad aumentare il numero dei contratti di formazione specialistica dei medici, sia al fine di superare la attuale carenza di medici specialisti sia al fine di contrastare l'attuale imbuto formativo

- derivante dal disequilibrio tra il numero annuo di neolaureati in medicina e chirurgia ed il numero di contratti di formazione specialistica finanziati dallo Stato;
- 3) aumentare in modo significativo le borse di studio per i laureati in medicina, per la parte della programmazione su base regionale;
 - 4) sollecitare riforme post-lauream, soprattutto per i corsi di formazione in medicina generale;
 - 5) potenziare i servizi socio-sanitari territoriali e il ruolo della medicina generale, lo sviluppo dei servizi assistenziali domiciliari, della telemedicina, di strumenti alternativi all'ospedale, quali le case della salute e delle cure intermedie;
 - 6) potenziare la telemedicina e la sanità digitale, in primo luogo attraverso l'azione di: a) dotare gli ambulatori e gli ospedali delle infrastrutture tecnologiche (es. pc con webcam e smartphone) necessarie per poter sviluppare quella rete di video-visite e teleassistenza per i pazienti, che possa favorire una limitazione degli accessi agli ospedali sovraffollati e un monitoraggio effettivo dello stato di salute dei pazienti; b) favorire la completa applicazione dell'utilizzo della ricetta dematerializzata e del fascicolo sanitario elettronico;
 - 7) implementare i centri di igiene e sanità pubblica e potenziare l'assistenza domiciliare integrata, fulcro delle cure primarie;
 - 8) promuovere, di concerto con i Comuni, nuove modalità di controllo e di accreditamento delle strutture RSA gestite dal privato e dal privato sociale;
 - 9) definire, di concerto con i Comuni, nuove forme di governance della sanità e dell'integrazione tra ospedali e territorio in modo da superare la distanza tra istituzioni locali, comunità e gestione aziendale, valorizzando la concertazione ed il ruolo dei Sindaci, attraverso la Società della Salute.



Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	15:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Maria Federica Giuliani, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Laura Sparavigna
contrari	3:	Jacopo Cellai, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi,
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 18 consiglieri

ESITO: Approvata

Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

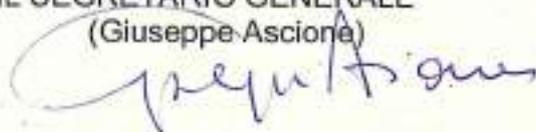
Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
-------------	------------	---------------	-------------	--------------

Comm. 4 19/05/2020 03/06/2020 03/06/2020 Favorevole

Seduta Consiglio comunale del 4 aprile 2022

VERBALE FATTO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Giuseppe Ascione)



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Luca Milani)



IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO VICARIO
(Emanuele Coccolini)



LA VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Maria Federica Giuliani)

